

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: DGR 1086/2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini di inclusione sociale” e OS 4.k.(1) “Progetti di potenziamento degli ATS” – Integrazione delle risorse finanziarie e prosecuzione dei programmi di attività OS 4.k.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Politiche Sociali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. di incrementare di € 17.000.000,00 le risorse finanziarie di cui alla DGR n. 1086/2023 finalizzandole alla prosecuzione della progettualità “PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale - OS 4.k. (1) “Progetti di potenziamento degli ATS”;
2. di stabilire che la prosecuzione dei Programmi di attività OS 4.k. (1) “Progetti di potenziamento degli ATS” di cui alla DGR 1086/2023 va dal 01/01/2026 al 31/05/2027;
3. di stabilire che le risorse assegnate agli ATS con DGR 1086/2023, se non spese entro il 31/12/2025, concorrono a finanziare la prosecuzione dei programmi di attività OS 4.k. (1) “Progetti di potenziamento degli ATS” di cui alla DGR 1086/2023 fino al 31/05/2027;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. per le annualità 2025 e 2026, la copertura finanziaria, intesa come disponibilità del presente atto, pari ad € 10.200.000,00, è garantita sui seguenti capitoli del Bilancio 2025-2027:

Denominazione Capitolo	Capitolo	Annualità 2025	Annualità 2026
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS – Trasferimenti correnti a Comuni- Quota UE 50%	2121010141		5.100.000,00
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS - Trasferimenti correnti a Comuni- Quota STATO 35%	2121010142		3.570.000,00
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS - Trasferimenti correnti a Comuni- Quota Regione 15% R.A.V.	2121010210	1.530.000,00	

5. la copertura finanziaria, intesa come disponibilità del presente atto, per l'annualità 2027, pari ad € 6.800.000,00, è garantita sui seguenti capitoli del Bilancio 2025-2027:

Denominazione Capitolo	capitolo	Annualità 2027
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS – Trasferimenti correnti a Comuni- Quota UE 50%	2121010141	3.400.000,00 €
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS - Trasferimenti correnti a Comuni- Quota STATO 35%	2121010142	2.380.000,00 €
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS - Trasferimenti correnti a Comuni- Quota Regione 15%	2121010143	1.020.000,00 €
		6.800.000,00 €

6. di approvare la disciplina e i criteri di riparto delle risorse finanziarie di prosecuzione dell'intervento e integrazione delle stesse di cui all'Allegato 1;
7. di autorizzare il Dirigente della Direzione Politiche Sociali ad apportare eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa al fine di procedere alla corretta imputazione ed esigibilità della stessa;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 2 ottobre 2006, n. 14 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie";
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012 "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n 2110/2009";
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- DGR 19 del 20/01/2020 "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'all "A" ("Manuale a costi reali");
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 10/10/2016 "POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 -Tipologia di azione 9.4.B - Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 646 del 27/05/2019 "POR Marche FSE 2014-2020 Asse II – P.I. 9.4 – R.A. 9.3 – T.A. 9.4.B e P.I. 9.1 – R.A. 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N –



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali;
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis" per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
 - Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
 - Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
 - Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
 - Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
 - Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
 - Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
 - Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
 - Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
 - Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
 - Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
 - Legge n. 328 del 8.11.2000: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
 - DGR n. 937 del 26.6.2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;
 - DACR n. 32 del 14.4.2022 di "Approvazione della proposta di Programma FSE+ Marche 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6";
 - DACR n. 42 del 8.11.2022: "Approvazione definitiva del Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027 ai sensi della legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6";
 - DGR n. 202 del 22/02/2023 "Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027 e successive modifiche e integrazioni;
 - DGR n. 938 del 26.6.2023 "Revisione della DGR n. 202 del 22/2/2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027";
 - DGR n. 1086 del 17.7.2023 recante: PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) "Tirocini di Inclusione sociale" e OS 4.k (1) "Progetti di potenziamento degli ATS" – Approvazione dei criteri di riparto fondi e disciplina degli interventi";
 - DGR n. 1264 del 31.08.2023 concernente la Modifica e errata corrige DGR n. 1086 del 17.7.2023 recante: PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) "Tirocini di inclusione sociale" e OS 4.k. "Progetti di potenziamento degli ATS" – Approvazione dei criteri di riparto fondi e disciplina degli interventi;
 - Decreto n. 15 del 19/03/2024 "PR Marche FSE+ Plus 2021/2027, Asse Inclusione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sociale, OS 4.K (1) Progetti di potenziamento degli ATS. DGR n. 1086/2023 e s.m.i. – Approvazione programmi di attività e impegno di spesa a favore degli ATS regionali, I anticipo per un importo di € 7.249.995,90, bilancio 2024-2026, annualità 2024”;
- Decreto n. 23 del 23 aprile 2024 “PR Marche FSE+ Plus 2021/2027, Asse Inclusione sociale, OS 4.K (1) Progetti di potenziamento degli ATS. DGR n. 1086/2023 e s.m.i. – Impegno di spesa a favore degli ATS regionali II, III anticipo e saldo per un importo di € 21.749.987,70 bilancio 2024-2026, annualità 2024 e 2025”;
 - DGR n. 1625 del 28.10.2024 recante il “Documento attuativo” del PR FSE+ 2021/27;
 - DGR n. 1989 del 16 dicembre 2024 “Modifica alla DGR n. 1086 del 17/7/2023 recante: PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini di inclusione sociale” e OS 4.k. “Progetti di potenziamento degli ATS” - Approvazione dei criteri di riparto fondi e disciplina degli interventi.
 - Decreto n. 2 del 13/01/2025 “PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini d’inclusione sociale” e OS 4.k. “Progetti di potenziamento degli ATS” – DGR 1086/2023 e s.m.i.. – Approvazione della modulistica del GVL in itinere ed ex post”;
 - Decreto n. 9 del 30/01/2025 del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali “PR FSE+ 2021/27 – Metodologia per la definizione del “costo unitario” da utilizzare per la quantificazione del “costo del lavoro lordo annuo” nel caso di personale dipendente esclusivamente impiegato nella realizzazione di progetti di potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali cofinanziati attraverso la formula “staff+40%” di cui all’art. 56.1 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
 - DGR n. 237 del 25/02/2025 di Modifica alla DGR n. 1086 del 17/7/2023 concernente “PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini di inclusione sociale” e OS 4.k.(1) “Progetti di potenziamento degli ATS” - Approvazione dei criteri di riparto fondi e disciplina degli interventi”;
 - DGR n. 1082 del 14/07/2025 “Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027”;
 - DGR n. 1083 del 14/07/2025 “Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027”;
 - DGR n. 1084 del 14/07/2025 “Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027”;
 - DGR n.1124 del 21 luglio 2025 “Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: DGR 1086/2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini di inclusione sociale” e OS 4.k.(1) “Progetti di potenziamento degli ATS” – Integrazione delle risorse finanziarie e prosecuzione dei programmi di attività OS 4.k.”.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

Con DGR n. 1086/2023 sono stati approvati, tra gli altri, i criteri di riparto dei fondi e la disciplina di attuazione degli interventi relativi all'OS 4.k (1) "Progetti di potenziamento degli ATS".

Tale misura è stata concepita come azione a regia con assegnazione diretta delle risorse agli Enti capofila degli ATS, beneficiari e soggetti attuatori degli interventi in quanto organismi deputati alla gestione associata dei servizi e delle funzioni sociali, nonché all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) come indicato dalla L. 234/2021, art. 1 co. 160.

Con successiva DGR n. 1264 del 31.8.2023 si è proceduto a modificare il termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento da parte degli Enti capofila degli ATS, fissato al 6.10.2023, e a correggere alcuni errori materiali riscontrati negli allegati "B" e "D" alla DGR 1086/2023.

Entro il suddetto termine, tutti i 23 Enti capofila degli ATS hanno presentato domanda di finanziamento e relativa programmazione delle attività per il triennio 2023-2025.

Con Decreto n. 15 del 19/03/2024 sono stati ammessi a finanziamento i 23 programmi di attività per le annualità 2023-2025 e con medesimo decreto, ai sensi del punto 4 della DGR 1086/23, è stato impegnato il I anticipo, pari ad euro 7.249.995,90. Con successivo Decreto n. 23 del 23/04/2024 sono stati impegnati il II e III anticipo ed il saldo, pari ad euro 21.749.987,70.

Tale intervento è stato finanziato secondo l'iniziale previsione di cui alla DGR 1086/2023 con uno stanziamento di € 28.999.983,60 per una durata di 30 mesi a decorrere dal 01/07/2023 fino al 31/12/2025.

Da un bilancio effettuato a 24 mesi dall'inizio dell'intervento si hanno le seguenti evidenze:

- il buon andamento del programma di attività 2023-2025 e la necessità di prosecuzione dell'intervento con le medesime modalità attuative della DGR 1086/2023 desunti, nello specifico, dalla valutazione qualitativa effettuata in sede di Gruppo di Valutazione Locale (GVL) straordinario, svoltosi a giugno 2025 presso ciascun Ambito Territoriale Sociale;
- il raggiungimento della percentuale di spesa pari al 40% dell'intero finanziamento 2023-2025 dai 23 ATS, come da DGR n. 1989 del 16 dicembre 2024, attestato nel verbale della Commissione della valutazione regionale (CVR) del 17/04/2025;
- la richiesta degli ATS di dare prosecuzione all'intervento, emersa in occasione dell'incontro della Conferenza Permanente dei Coordinatori del 4 aprile 2025, con integrazione di risorse.

Ciò premesso, considerati gli esiti progettuali positivi emersi dalle valutazioni sopra enunciate e la necessità di dotare in tempi brevi gli ATS di ulteriori fondi per la prosecuzione dell'intervento dal 01/01/2026 al 31/05/2027, si procede ad una congrua integrazione delle risorse per un importo pari a euro 17.000.000,00. Nel complesso l'intervento OS 4k avrà una durata di 47 mesi per un importo totale di € 45.999.983,60.

La disciplina attuativa dell'intervento è sostanzialmente confermata rispetto a quella della DGR 1086/2023 ed è contenuta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le funzioni finanziate continuano ad essere le seguenti:

FUNZIONE 1 "Accesso/Sportelli sociali"



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FUNZIONE 2 "Presa in carico"

FUNZIONE 3 "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"

FUNZIONE 4 "Assistenza socio-educativa"

FUNZIONE 5 "Sostegno alle funzioni genitoriali"

FUNZIONE 6 "Servizio socio-educativo estivo"

FUNZIONE 7 "Assistenza domiciliare"

FUNZIONE 8 "Trasporto sociale" (escluso trasporto scolastico)

FUNZIONE 9 "Gestione amministrativa delle funzioni sociali"

Rispetto alle funzioni 4, 5 e 6 nella presente disciplina vengono declinate più dettagliatamente le figure professionali o specialistiche indicando che, a discrezione dell'ATS, può essere ampliata l'offerta dei servizi con l'integrazione di figure professionali o specialistiche.

Ciascun Programma di Attività di prosecuzione 2026-2027, anche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E, sarà oggetto di monitoraggio fisico e finanziario, secondo le disposizioni di cui all'Allegato 1 che contemplano anche la rimodulazione dei target, compresi quelli degli obiettivi qualitativi, in funzione della nuova durata.

Ogni Programma di attività ammesso a finanziamento è inoltre valutato in itinere in relazione al raggiungimento di obiettivi, qualitativi e quantitativi (di cui all'Allegato 1):

- dalla Commissione di Valutazione Regionale (CVR);
- dal Gruppo di valutazione locale (GVL), di cui all'Allegato D della DGR 1086/23.

Per la prosecuzione dell'intervento si prevedono un GVL:

- illustrativo a gennaio 2026;
- in itinere a gennaio 2027;
- conclusivo a giugno 2027.

I programmi di prosecuzione delle attività degli ATS prevedono ugualmente l'applicazione di revoca totale o parziale come da art. 8 dell'Allegato 1.

A seguito dell'approvazione della presente DGR, verrà predisposto il decreto di impegno delle somme assegnate ad ogni ATS, che saranno comunicate ad ognuno tramite pec.

Ogni ATS dovrà sottoscrivere un addendum alla lettera di adesione al programma 2023-2025 (già sottoscritta) secondo le modalità che saranno specificate con decreto dirigenziale, previa acquisizione della deliberazione del Comitato dei Sindaci che approva la prosecuzione dell'intervento e la programmazione delle risorse integrative 2026-2027. L'Addendum alla lettera di adesione dovrà essere sottoscritto entro il 28/02/2026.

Le risorse integrative di prosecuzione dell'intervento pari a 17.000.000,00 vengono ripartite tra gli ATS secondo le medesime quote percentuali di assegnazione del finanziamento FSE + 2021-2027, indicate nella DGR 1086/2023.

Le risorse nelle annualità 2026-2027, proporzionate alla durata complessiva, verranno distribuite secondo il cronoprogramma di spesa e i capitoli di bilancio di seguito indicati.

Denominazione Capitolo	Capitolo	Annualità 2025	Annualità 2026	Annualità 2027
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS –	2121010141		5.100.000,00 €	3.400.000,00 €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Trasferimenti correnti a Comuni- Quota UE 50%				
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS - Trasferimenti correnti a Comuni- Quota STATO 35%	2121010142		3.570.000,00 €	2.380.000,00 €
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS - Trasferimenti correnti a Comuni- Quota Regione 15% R.A.V.	2121010210	*1.530.000,00 €		
PR FSE+ 2021-2027 – OS 4.k. Potenziamento ATS - Trasferimenti correnti a Comuni- Quota Regione 15%	2121010143			1.020.000,00
		1.530.000,00 €	8.670.000 €	6.800.000,00 €

* Si specifica che la quota regionale pari a € 1.530.000,00, attualmente stanziata sull'annualità 2025 in quanto proveniente da reiscrizione di economie di spesa, è destinata al cofinanziamento 2026. In sede di perfezionamento delle obbligazioni giuridiche conseguenti alla presente deliberazione, si provvederà a richiedere l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

Il cronoprogramma della spesa relativo a ciascuna delle 2 annualità è suscettibile di modifica mediante decreti del Dirigente della Direzione Politiche sociali a seguito di eventuali diverse esigenze attuative dell'intervento.

Le risorse disponibili per il presente intervento finanziano, come per la precedente programmazione 2023-2025, le spese per il personale che svolge le FUNZIONI DA 1 A 9, sostenute nel periodo al 01/01/2026 fino al 31/05/2027; la spesa sostenuta per il personale è aumentata di una cifra forfettaria pari al 40% della stessa, che potrà essere utilizzata dagli ATS per altre spese del progetto.

La spesa del personale si basa su una doppia rendicontazione come da Allegato 1 :

1. per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni (personale impiegato ad ore) viene applicato il costo lordo orario standard, approvato con DGR 202 del 22/02/2023 "Documento attuativo del PR FSE+ 2021-2027 – Regione Marche", (pari a 21€/ora, come da Tabella 1 seguente);
2. per il personale dipendente impiegato al 100% per le funzioni finanziate dall'intervento OS 4k "Progetti di potenziamento degli ATS" è ammesso a finanziamento l'intero "costo lordo annuo (CLA)" come definito nella metodologia di cui Decreto n. 9 del 30/01/2025 del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali", ai sensi della DGR 237 del 25/02/25.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al fine di prevedere per le funzioni da 1 a 8 una spesa del personale coerente con il raggiungimento di obiettivi quantitativi di fruizioni, il MASSIMALE di spesa per la funzione 9 è pari al 13% dell'intera spesa del personale, come da tabella seguente indicante il riparto:

Tabella - quote % di riparto, risorse assegnate e spese del personale

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse da assegnare col presente provvedimento	Massimale di Spesa del personale	Cifra forfettaria 40% della spesa personale	Massimale di spesa per la funzione 9
ATS 1 – Ente Capofila Comune di Pesaro CUP: D21H23000050006	6,8	1.156.000,00 €	825.714,29 €	330.285,71 €	107.342,86 €
ATS 3 – Ente Capofila Unione Montana Catria e Nerone – CUP: G41H23000110006	3,0	510.000,00 €	364.285,71 €	145.714,29 €	47.357,14 €
ATS 4 – Ente Capofila Comune di Urbino CUP: B99G23001260002	4,4	748.000,00 €	534.285,71 €	213.714,29 €	69.457,14 €
ATS 5 – Ente Capofila Unione Montana Montefeltro CUP: I81H23000020006	2,4	408.000,00 €	291.428,57 €	116.571,43 €	37.885,71 €
ATS 6 – Ente Capofila Comune di Fano CUP: E99G23000600008	5,5	935.000,00 €	667.857,14 €	267.142,86 €	86.821,43 €
ATS 7 – Ente Capofila Comune di Fossombrone CUP: I31H23000070006	3,0	510.000,00 €	364.285,71 €	145.714,29 €	47.357,14 €
ATS 8 – Ente Capofila Unione Le Terre Della Marca Senone CUP: G21H23000180009	4,5	765.000,00 €	546.428,57 €	218.571,43 €	71.035,71 €
ATS 9 - Ente Capofila ASP Ambito 9 CUP: I59G23000450002	6,7	1.139.000,00 €	813.571,43 €	325.428,57 €	105.764,29 €
ATS 10 – Ente Capofila Unione Montana Esino Frasassi – CUP: I21H23000020006	4,5	765.000,00 €	546.428,57 €	218.571,43 €	71.035,71 €
ATS 11 – Ente capofila Comune di Ancona CUP: E39G23000990006	4,9	833.000,00 €	595.000,00 €	238.000,00 €	77.350,00 €
ATS 12 - Ente Capofila Comune di Falconara Marittima CUP: D79G23000090009	3,7	629.000,00 €	449.285,71 €	179.714,29 €	58.407,14 €
ATS 13 - Ente Capofila Comune di Osimo CUP: G39G23000430006	4,3	731.000,00 €	522.142,86 €	208.857,14 €	67.878,57 €
ATS 14 - Ente Capofila Comune di Civitanova Marche CUP: E59G23000090006	6,0	1.020.000,00 €	728.571,43 €	291.428,57 €	94.714,29 €
ATS 15 - Ente Capofila Comune di Macerata CUP: I89G23000780006	5,4	918.000,00 €	655.714,29 €	262.285,71 €	85.242,86 €
ATS 16 – Ente Capofila Unione Montana Monti Azzurri CUP: B41H23000070002	4,3	731.000,00 €	522.142,86 €	208.857,14 €	67.878,57 €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse da assegnare col presente provvedimento	Massimale di Spesa del personale	Cifra forfettaria 40% della spesa personale	Massimale di spesa per la funzione 9
ATS 17 – Ente Capofila Unione Montana Alte Valli Potenza – Esino – CUP: I51H23000020006	3,6	612.000,00 €	437.142,86 €	174.857,14 €	56.828,57 €
ATS 18 – Ente Capofila Unione Montana Marca di Camerino CUP: I79G23001430007	2,8	476.000,00 €	340.000,00 €	136.000,00 €	44.200,00 €
ATS 19 - Ente Capofila Comune di Fermo CUP: F59G23000080002	6,7	1.139.000,00 €	813.571,43 €	325.428,57 €	105.764,29 €
ATS 20 - Ente Capofila Comune di Porto Sant'Elpidio CUP: B59G23000280006	2,6	442.000,00 €	315.714,29 €	126.285,71 €	41.042,86 €
ATS 21 - Ente Capofila Comune di San Benedetto del Tronto – CUP: F79G23001000008	5,3	901.000,00 €	643.571,43 €	257.428,57 €	83.664,29 €
ATS 22 - Ente Capofila Comune di Ascoli Piceno CUP: C31H23000120006	4,9	833.000,00 €	595.000,00 €	238.000,00 €	77.350,00 €
ATS 23 – Ente Capofila Unione Comuni Vallata del Tronto CUP: I89G23000690006	2,3	391.000,00 €	279.285,71 €	111.714,29 €	36.307,14 €
ATS 24 – Ente Capofila Unione Montana dei Sibillini CUP: B99G23002550006	2,4	408.000,00 €	291.428,57 €	116.571,43 €	37.885,71 €
TOTALE	100	17.000.000,00 €	12.142.857,14 €	4.857.142,86 €	1.578.571,42 €

Tali valori vanno intesi come risorse massimali attribuibili al Programma di prosecuzione 2026-2027 che si concluderà entro non oltre il 31/05/2027.

Inoltre, con nota ID n. 37981732 del 15/7/25 il dirigente della Direzione Programmazione nazionale e comunitaria ha autorizzato l'incidenza degli oneri finanziari derivanti dal presente atto, complessivamente pari ad euro € 17.000.000,00 a carico dei capitoli del bilancio regionale esercizi, 2026, 2027.

Sulla base delle indicazioni riportate nelle motivazioni del presente documento istruttorio, si propone l'adozione della presente deliberazione avente per oggetto: DGR 1086/2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini di inclusione sociale” e OS 4.k.(1) “Progetti di potenziamento degli ATS” – Integrazione delle risorse finanziarie e prosecuzione dei programmi di attività OS 4. k.

I capitoli di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata bilancio 2025/2027

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2026	187	15.000.000,00
1201010510	STATO		188	10.700.000,00
1201050131	UE		251	7.850.955,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1201010510	STATO	2027	252	5.495.668,49
Capitolo di cofinanziamento regionale garantito da L.R. 38/2021				

Relativamente alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi nel presente atto di un intervento che ha carattere di continuità con quanto stabilito con DGR 1086/2023, avente pertanto le medesime finalità, caratteristiche e modalità attuative si fa riferimento al parere già espresso con nota prot. n. 31182780 del 26/10/2023 del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato.

Con DGR n. 1124/2025 la Giunta Regionale ha chiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. c) e d), sulla delibera di cui al presente atto.

La DGR in questione è stata trasmessa dalla segreteria della Giunta Regionale al CAL. Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso il parere telematico n.121 del 28 luglio 2025 deliberando: *"di esprimere parere favorevole"*.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione

Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento/Il Segretario generale
Roberta Maestri
Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



ALLEGATO 1

PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale – Priorità 3

OS 4.k (1) Progetti di potenziamento degli ATS

Disciplina e criteri di riparto delle risorse finanziarie

Prosecuzione intervento e integrazione di risorse

SCHEMA DI SINTESI

Oggetto	Azione a regia con assegnazione diretta delle risorse per la prosecuzione dell'intervento dal 01/01/2026 al 31/05/2027 Campo di intervento di riferimento: 162 "Misura volta a modernizzare i sistemi di protezione civile, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale" Tematica secondaria 05.
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	PR FSE+ 2021/27 Regione Marche ASSE INCLUSIONE SOCIALE OS 4.k. "Progetti di potenziamento degli ATS"
Risorse finanziarie	€ 17.000.000 dal 01/01/2026 al 31/05/2027
Beneficiari	AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

ART. 1 FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

A. Finalità

L'intervento ha la finalità di garantire la prosecuzione dei programmi di attività presentati dagli ATS a seguito della DGR 1086/2023 e ss.mm. di potenziamento delle funzioni nell'ambito della programmazione FSE+ 21- 27 OS 4k, integrandone le risorse, nonché di consolidare il miglioramento della qualità e la sistematicità delle prestazioni/servizi.

Le funzioni finanziate sono le seguenti:

FUNZIONE 1 *“Accesso/Sportelli sociali”*

FUNZIONE 2 *“Preso in carico”*

FUNZIONE 3 *“Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”*

FUNZIONE 4 *“Assistenza socio-educativa”*

FUNZIONE 5 *“Sostegno alle funzioni genitoriali”*

FUNZIONE 6 *“Servizio socio-educativo estivo”*

FUNZIONE 7 *“Assistenza domiciliare”*

FUNZIONE 8 *“Trasporto sociale” (escluso trasporto scolastico)*

FUNZIONE 9 *“Gestione amministrativa delle funzioni sociali”*

L'intervento, nello specifico, intende potenziare:

- con la FUNZIONE 1: l'accesso ai servizi socio-assistenziali e la progressiva integrazione della componente sociale nella presa in carico integrata socio-sanitaria all'interno dei PUA, di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015 e di cui alla DGR n. 559 del 28/04/2023. Tale funzione si espleta come servizio di accoglienza da parte degli Uffici di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 868 del 17/06/2003 in prospettiva della completa implementazione dei Punti Unici di Accesso di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015 e di cui alla DGR n. 559 del 28/04/2023 e di cui alla recente normativa sulla non autosufficienza e agli interventi del PNRR Missione 5 e Missione 6;
- con la FUNZIONE 2: l'attività di presa in carico socio-assistenziale da parte dei servizi sociali territoriali in capo agli Enti Locali/ATS e la progressiva integrazione della stessa nella presa in carico integrata socio-sanitaria, anche nel percorso assistenziale integrato dedicato alle persone non autosufficienti o in condizione di grave disabilità di cui al Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024.
- con la FUNZIONE 3: l'inclusione sociale, attraverso l'inserimento socio-lavorativo, di soggetti dai 16 ai 67 anni, fragili, disabili o a rischio di emarginazione comprese persone con disagio mentale o senza dimora, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal servizio sociale professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.). Tale funzione si espleta attraverso il servizio di accompagnamento e tutoraggio delle persone svantaggiate prese in carico dal servizio sociale professionale per “Tirocini finalizzati all'inclusione sociale” secondo le modalità della DGR n. 593 del 07/05/2018, compresi i tirocini di cui all'OS 4.h (1) del FSE+ 2021-2027;
- con la FUNZIONE 4: l'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro, compresa l'attivazione dei servizi socio-educativi extrascolastici e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;

- con la FUNZIONE 5: l'offerta di interventi volti all'accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. Tale funzione si espleta attraverso l'attivazione dei servizi socio-educativi extrascolastici e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;
- con la FUNZIONE 6: l'offerta del servizio socio-educativo estivo rivolto alle famiglie con figli minorenni al fine di consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in quei periodi dell'anno non coperti dai percorsi d'istruzione, e favorire opportunità di socializzazione a favore dei minori;
- con la FUNZIONE 7: l'offerta di prestazioni socio-assistenziali a supporto della permanenza nel proprio nucleo familiare di persone con particolari difficoltà, promuovendone l'autonomia e mantenendo un adeguato livello di relazione col contesto sociale. Tale funzione si espleta nei servizi di assistenza domiciliare rivolti a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di prestazioni socio-assistenziali a domicilio, comprese le persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera per mantenere la persona nel suo ambiente di vita;
- con la FUNZIONE 8: l'offerta di prestazioni legate alla mobilità delle persone con fragilità anche finalizzata a sostenerne i processi volti all'autonomia e alla vita indipendente. Tale funzione si espleta nel servizio di trasporto sociale ed accompagnamento di persone non in grado di raggiungere in autonomia luoghi di cura, istruzione, riabilitazione e socializzazione, (ad esempio verso i Centri Socio Educativo Riabilitativi CSER, ecc). È escluso il trasporto scolastico;
- con la FUNZIONE 9: la capacità gestionale ed amministrativa dell'ATS, affinché lo stesso possa garantire un'adeguata ed efficiente attuazione degli interventi.

B. Indicatori di realizzazione

L'intervento di cui trattasi contribuisce al raggiungimento degli indicatori individuati per il PR Marche FSE+ 2021/2027.

C. Obiettivi specifici dell'intervento

In continuità con la precedente programmazione FSE + OS 4k, di cui alla DGR 1086/23 l'obiettivo quantitativo fa riferimento al livello di utenza raggiunto dalle funzioni finanziate, escludendo la FUNZIONE 9 "*Gestione amministrativa per la funzione sociale*", la quale, come già indicato, a differenza delle altre, si svolge in modalità "back office" pertanto non prevede un'utenza diretta.

L'obiettivo viene ridefinito in termini di conseguimento di una percentuale di fruizione dei servizi/interventi erogati attraverso le suddette funzioni pari o superiore al 16% al termine dei 47 mesi, in caso di attivazione di tutte le funzioni.

Nel dettaglio, la percentuale è calcolata come rapporto tra le prestazioni erogate nei 47 mesi - misurate dai contatti per l'accesso ai servizi, dalle prese in carico e dalle prestazioni/interventi erogati in relazione alle funzioni dalla 3 alla 8 - e la popolazione residente (ultimo dato ISTAT disponibile riferito al periodo). Il valore del 16% è individuato riproporzionando su 47 mesi il precedente pari a 10,2% per 30 mesi.

In considerazione del fatto che gli ATS possono scegliere le funzioni da finanziare gli obiettivi sono stati calcolati per funzione specifica con i valori di seguito indicati:

Funzioni	% fruizioni su residenti	% fruizioni su residenti
Funzione 1 “Accesso/Sportelli sociali”	9,4%	16%
Funzione 2 “Presa in carico”	4,4%	
Funzione 3 “Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”	0,5%	
Funzione 4 “Assistenza socio-educativa”	0,6%	
Funzione 5 “Sostegno alle funzioni genitoriali”	0,2%	
Funzione 6 “Servizio socio-educativo estivo”	0,3%	
Funzione 7 “Assistenza domiciliare”	0,3%	
Funzione 8 “Trasporto sociale” (escluso trasporto scolastico)	0,3%	
Funzione 9 “Gestione amministrativa per la funzione sociale”	n.d.	

L’obiettivo da raggiungere è quindi specifico per le singole funzioni attivate nel Programma presentato dall’ATS.

▪ Obiettivi qualitativi portati avanti

In continuità con la precedente programmazione FSE + OS 4k, gli obiettivi qualitativi sono riferiti alla qualità del lavoro sociale di presa in carico, arricchiti da riferimenti alle priorità individuate nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e qualificate come Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) dalla legge 234/2021 (co.170). Gli obiettivi qualitativi da perseguire sono:

- l’applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all’Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- l’attivazione, laddove previsto, del Programma d’Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>., nonché riprese nell’intervento “1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” del PNRR Missione 5 Componente 2;
- l’attivazione di percorsi di supervisione (di cui all’investimento “1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” della Missione 5 componente 2 del PNRR e all’FNPS) per almeno il 30% degli assistenti sociali che svolgono la funzione 2. “Presa in carico”.

D. Risorse finanziarie finanziamento integrato

Le risorse complessive stanziare da PR FSE + 2021-2027 per l’OS4.k ammontano a euro 52.000.000,00. Nelle annualità 2023-2025 con DGR 1086/2023 sono stati assegnati agli ATS euro € 28.999.983,60 fino al 31/12/2025. La distribuzione delle risorse ha tenuto conto della necessità di prevedere in fase di avvio un’entità del finanziamento più che proporzionale alla durata complessiva, per consentire anche eventuali maggiori spese di attivazione.

Per la prosecuzione dell’intervento dal 01/01/2026 al 31/05/2027 vengono assegnate euro 17.000.000,00. Pertanto, l’intero intervento è di complessivi euro 45.999.983,60 dal 01/07/2023 al 31/05/2027. Le risorse assegnate agli ATS con DGR 1086/2023 se non spese entro il 31/12/2025 concorrono a finanziare la prosecuzione dell’intervento fino al 31/05/2027.

La quota rimanente rispetto a euro 52.000.000,00, di cui alla DGR 1086/23, ed al documento attuativo DGR 1625 del 28/10/24 pari a euro 6.000.016,40, concorrerà ad un'ulteriore prosecuzione dopo il 31/05/2027.

E. Criterio di riparto delle risorse finanziarie

Le risorse sono ripartite tra gli ATS secondo le medesime quote percentuali di assegnazione del finanziamento FSE + 2021-2027, indicate nella DGR 1086/2023 (riportate nella seguente Tabella 2) al fine di garantire la continuità del livello di finanziamento relativo tra i territori, per poter assicurare l'opportunità del mantenimento del sistema dei servizi consolidato presso gli ATS e dello standard qualitativo raggiunto.

ART. 2

TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA'

A. Target di utenza

Gli interventi/servizi/prestazioni sviluppate attraverso ciascuna delle funzioni finanziate con il presente intervento sono destinate ai residenti o domiciliati nella regione Marche ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 32/2014. Genitori di bambine/i e di adolescenti residenti nella Regione o in essa dimoranti, secondo quanto stabilito dall'articolo 1 commi 2 e 3 della LR n. 9/2003.

B. Durata dell'intervento

L'intervento si pone in prosecuzione alla DGR 1086/2023 a partire dal 01/01/2026 con conclusione entro il 31/05/2027.

C. Spese ammissibili

Le risorse disponibili per il presente intervento finanziano le spese per il personale che svolge le FUNZIONI DA 1 A 9, sostenute nel periodo al 01/01/2026 fino al 31/05/2027; la spesa sostenuta per il personale è aumentata di una cifra forfettaria pari al 40% della stessa, che potrà essere utilizzata dagli ATS per altre spese del progetto.

La spesa del personale si basa su una doppia rendicontazione:

1. per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni (personale impiegato ad ore) viene applicato il costo lordo orario standard, approvato con DGR 202 del 22/02/2023 "Documento attuativo del PR FSE+ 2021-2027 – Regione Marche", (pari a 21€/ora, come da Tabella 1 seguente);
2. per il personale dipendente impiegato al 100% per le funzioni finanziate dall'intervento OS 4k "Progetti di potenziamento degli ATS" è ammesso a finanziamento l'intero "costo lordo annuo (CLA)" come definito nella metodologia di cui Decreto n. 9 del 30/01/2025 del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali", ai sensi della DGR 237 del 25/02/25.

L'ATS a partire dal finanziamento assegnato, come da Tabella 2, dovrà presentare, sulla base della tipologia di rendicontazione scelta, un quadro finanziario per ciascuna tipologia di costo in base alle seguenti indicazioni.

1. Costo orario lordo standard

Per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni, i costi diretti che possono essere imputati al progetto sono quantificati moltiplicando le ore svolte per le funzioni previste a progetto per il “costo lordo orario standard” pari a 21€/ora, approvato con DGR n. 202 del 22/02/2023 “Documento attuativo del PR FSE+ 2021-2027 – Regione Marche” e s.m.i.

L’ATS per il personale impiegato ad ore dovrà determinare il massimale di ore per ciascuna funzione, come da tabella seguente.

Tabella 1 – Costo orario lordo standard del personale per funzione

Funzione	Importo orario lordo
Accesso/Sportelli sociali	€ 21,00
Presa in carico	€ 21,00
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 21,00
Assistenza socio-educativa	€ 21,00
Sostegno alle funzioni genitoriali	€ 21,00
Servizio socio-educativo estivo	€ 21,00
Servizio di assistenza domiciliare	€ 21,00
Servizio di trasporto sociale (<i>escluso trasporto scolastico</i>)	€ 21,00
Servizio di gestione amministrativa per la funzione sociale	€ 21,00

2. Costo lordo annuo

L’ATS, nel caso di personale dipendente esclusivamente impiegato nella realizzazione di progetti di potenziamento cofinanziati dal PR Marche FSE+ 2021-2027, potrà utilizzare la formula del “costo lordo annuo”, rendicontato su base trimestrale.

Il “Totale costo lordo annuo” calcolato rappresenta il “costo unitario standard” ammissibile a finanziamento, ai sensi per gli effetti di cui all’art. 53.1.b del Reg. (UE) n. 2021/1060 così come definito dall’ AdG con DDD n. 09 del 30/01/2025 e confluito nella DGR di modifica nr. 237 del 25/02/2025.

Nello specifico, tale costo sarà valorizzato con l’ultimo costo lordo annuo del lavoro disponibile e documentato o con il costo lordo annuo desumibile dal contratto di lavoro (nel caso di nuovi assunti). Trattandosi di un “costo unitario”, il suddetto costo lordo annuo verrà per tutta la durata del progetto e non potrà essere adeguato.

Inoltre, si specifica che l’ATS, in alternativa, può applicare a tale tipologia di personale il costo lordo orario standard.

È stabilito, in relazione alla necessità di prevedere per le funzioni da 1 a 8 una spesa del personale coerente con il raggiungimento di obiettivi quantitativi di fruizioni, che il MASSIMALE di spesa per la funzione 9 è pari al 13% dell’intera spesa del personale.

Tabella 2 – Quote % di riparto, risorse assegnate e spese del personale

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse da assegnare col presente provvedimento	Massimale di Spesa del personale	Cifra forfettaria 40% della spesa personale	Massimale di spesa per la funzione 9
ATS 1 – Ente Capofila Comune di Pesaro CUP: D21H23000050006	6,8	1.156.000,00 €	825.714,29 €	330.285,71€	107.342,86 €

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse da assegnare col presente provvedimento	Massimale di Spesa del personale	Cifra forfettaria 40% della spesa personale	Massimale di spesa per la funzione 9
ATS 3 – Ente Capofila Unione Montana Catria e Nerone – CUP: G41H23000110006	3,0	510.000,00 €	364.285,71 €	145.714,29 €	47.357,14 €
ATS 4 – Ente Capofila Comune di Urbino CUP: B99G23001260002	4,4	748.000,00 €	534.285,71 €	213.714,29 €	69.457,14 €
ATS 5 – Ente Capofila Unione Montana Montefeltro CUP: I81H23000020006	2,4	408.000,00 €	291.428,57 €	116.571,43 €	37.885,71 €
ATS 6 – Ente Capofila Comune di Fano CUP: E99G23000600008	5,5	935.000,00 €	667.857,14 €	267.142,86 €	86.821,43 €
ATS 7 – Ente Capofila Comune di Fossombrone CUP: I31H23000070006	3,0	510.000,00 €	364.285,71 €	145.714,29 €	47.357,14 €
ATS 8 – Ente Capofila Unione Le Terre Della Marca Senone CUP: G21H23000180009	4,5	765.000,00 €	546.428,57 €	218.571,43 €	71.035,71 €
ATS 9 - Ente Capofila ASP Ambito 9 CUP: I59G23000450002	6,7	1.139.000,00 €	813.571,43 €	325.428,57 €	105.764,29 €
ATS 10 – Ente Capofila Unione Montana Esino Frasassi – CUP: I21H23000020006	4,5	765.000,00 €	546.428,57 €	218.571,43 €	71.035,71 €
ATS 11 – Ente capofila Comune di Ancona CUP: E39G23000990006	4,9	833.000,00 €	595.000,00 €	238.000,00 €	77.350,00 €
ATS 12 - Ente Capofila Comune di Falconara Marittima CUP: D79G23000090009	3,7	629.000,00 €	449.285,71 €	179.714,29 €	58.407,14 €
ATS 13 - Ente Capofila Comune di Osimo CUP: G39G23000430006	4,3	731.000,00 €	522.142,86 €	208.857,14 €	67.878,57 €
ATS 14 - Ente Capofila Comune di Civitanova Marche CUP: E59G23000090006	6,0	1.020.000,00 €	728.571,43 €	291.428,57 €	94.714,29 €
ATS 15 - Ente Capofila Comune di Macerata CUP: I89G23000780006	5,4	918.000,00 €	655.714,29 €	262.285,71 €	85.242,86 €
ATS 16 – Ente Capofila Unione Montana Monti Azzurri CUP: B41H23000070002	4,3	731.000,00 €	522.142,86 €	208.857,14 €	67.878,57 €
ATS 17 – Ente Capofila Unione Montana Alte Valli Potenza – Esino – CUP: I51H23000020006	3,6	612.000,00 €	437.142,86 €	174.857,14 €	56.828,57 €
ATS 18 – Ente Capofila Unione Montana Marca di Camerino CUP: I79G23001430007	2,8	476.000,00 €	340.000,00 €	136.000,00 €	44.200,00 €
ATS 19 - Ente Capofila Comune di Fermo CUP: F59G23000080002	6,7	1.139.000,00 €	813.571,43 €	325.428,57 €	105.764,29 €
ATS 20 - Ente Capofila Comune di Porto Sant'Elpidio CUP: B59G23000280006	2,6	442.000,00 €	315.714,29 €	126.285,71 €	41.042,86 €
ATS 21 - Ente Capofila Comune di San Benedetto del Tronto – CUP: F79G23001000008	5,3	901.000,00 €	643.571,43 €	257.428,57 €	83.664,29 €
ATS 22 - Ente Capofila Comune di Ascoli Piceno CUP:					

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse da assegnare col presente provvedimento	Massimale di Spesa del personale	Cifra forfettaria 40% della spesa personale	Massimale di spesa per la funzione 9
C31H23000120006	4,9	833.000,00 €	595.000,00 €	238.000,00 €	77.350,00 €
ATS 23 – Ente Capofila Unione Comuni Vallata del Tronto CUP: I89G23000690006	2,3	391.000,00 €	279.285,71 €	111.714,29 €	36.307,14 €
ATS 24 – Ente Capofila Unione Montana dei Sibillini CUP: B99G23002550006	2,4	408.000,00 €	291.428,57 €	116.571,43 €	37.885,71 €
TOTALE	100	17.000.000,00 €	€ 12.142.857,14 €	€ 4.857.142,86 €	1.578.571,42 €

Ai fini dell'ammissibilità della spesa le attività realizzate devono:

- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore rientranti nell'allegato C, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del PR FSE+ 2021-2027;
- essere effettivamente realizzate;
- aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione;
- essere state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- essere state realizzate presso sportelli privi di barriere architettoniche;
- essere state realizzate presso sportelli fissi;
- essere state realizzate presso sportelli aventi un target di utenza generalista.

Le seguenti spese sono considerate NON ammissibili:

- quelle NON pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore rientranti nell'allegato C, ovvero NON sono riferibili ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del PR FSE+ 2021-2027;
- quelle NON effettivamente realizzate;
- quelle che NON hanno dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione;
- quelle che NON sono state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- quelle realizzate presso sportelli con barriere architettoniche;
- quelle realizzate presso sportelli itineranti;
- quelle realizzate presso sportelli aventi un target di utenza specialistico (ad esempio: sportelli scolastici; antiviolenza; per immigrati; ecc.);
- quelle realizzate dopo la conclusione del Programma di attività;
- quelle realizzate prima della decorrenza indicata nel presente articolo.

ART. 4 CONDIZIONI DEL SOSTEGNO

A. Iter amministrativo:

A seguito dell'approvazione della presente DGR, verrà predisposto il decreto di impegno delle somme assegnate ad ogni ATS, comunicate all'ATS tramite pec.

Entro il 28/02/2026 deve essere sottoscritto l'Addendum alla lettera di adesione.

Dopo il decreto d'impegno e prima della sottoscrizione dell'Addendum, è necessario che il Comitato dei Sindaci approvi con propria deliberazione la prosecuzione dell'intervento e la programmazione delle risorse integrative.

La deliberazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- i. approvazione della prosecuzione dell'intervento;
- ii. approvazione del Programma di attività 2026-2027 in prosecuzione del programma 23-25 come da fac simile approvato con atto dirigenziale;
- iii. delega all'Ente capofila " _____ " della gestione del programma in oggetto;
- iv. individuazione del/dei Coordinatore/i – Responsabile/i del Programma di Attività.

B. Requisiti operatori

Il "Programma di attività con proroga dal 01/01/2026 al 31/05/2027" da presentare a cura dell'ATS deve prevedere, in continuità con l'intervento precedente di cui alla DGR 1086/2023, l'impiego di operatori nelle diverse funzioni con i seguenti requisiti:

Tabella 3 – Requisiti degli operatori impiegati nelle funzioni

Funzioni	Requisiti operatori
FUNZIONE 1 "Accesso/Sportelli sociali"	Diploma di esame di Stato conclusivo dei Corsi della formazione secondaria superiore. (Diploma di maturità) preferibilmente con competenze specifiche
FUNZIONE 2 "Presa in carico"	Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali
FUNZIONE 3 "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"	Preferibilmente possesso di Laurea in discipline socio-psico-pedagogiche.
FUNZIONE 4 "Assistenza socio-educativa"	Possesso di almeno uno dei requisiti previsti dalla normativa sottostante: - Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015" - art. 14, commi 3, 4, 5; - LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – Art. 1, commi da 594 a 600. Nell'ipotesi di mancanza di personale in possesso di tali titoli, conseguimento di almeno uno dei titoli di studio previsti dall'art 14 del Regolamento regionale n. 13/2004 attuativo della L.R. n. 9/2003. Inoltre, nell'ambito dell'area socio-educativa può essere ampliata l'offerta dei servizi con l'integrazione di figure professionali o specialistiche, ad esempio animatori, maestri d'arte, artigiani, esperti in vari campi artistico, culturale, tecnologico, ricreativo e sportivo, coinvolte nella realizzazione di specifiche attività ed interventi degli ATS in ambito socio- educativo.
FUNZIONE 5 "Sostegno alle funzioni genitoriali"	
FUNZIONE 6 "Servizio socio-educativo estivo"	
FUNZIONE 7 "Assistenza domiciliare"	Adempimento obblighi scolastici con preferenza per il possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) o corsi di formazione attinenti

Funzioni	Requisiti operatori
FUNZIONE 8 “Trasporto sociale” (escluso trasporto scolastico)	Autista in possesso della patente richiesta dalla normativa vigente per la guida del mezzo utilizzato Assistente/Accompagnatore: Adempimento obblighi scolastici
FUNZIONE 9 “Gestione amministrativa per le funzioni sociali”	Possesso almeno del diploma di esame di Stato conclusivo dei Corsi della formazione secondaria superiore (Diploma di maturità)

Oltre ai requisiti citati nella Tabella 3, gli operatori impiegati nelle funzioni devono essere in possesso dei requisiti morali di cui al comma a) dell’art. 17 del regolamento regionale n. 13/2004.

C. Variazioni del “Programma di attività prorogato al 2026-2027” successive alla presentazione dello stesso

Ogni eventuale variazione al “Programma di attività prorogato al 2026-2027” presentato deve essere comunicata dall’Ente attuatore dello stesso alla Regione Marche, attraverso la funzione di caricamento del relativo documento di comunicazione nel sistema informativo **SIFORM 2** nelle apposite sezioni “Documenti richiesti”, utilizzando l’apposita modulistica. Tale trasmissione telematica sostituisce la comunicazione via PEC.

Le tipologie di variazioni, a titolo non esaustivo, possono essere le seguenti:

- mutamento rete sportelli finanziati;
- mutamento orario sportelli;
- mutamento ore tra funzioni;
- inserimento nuovi operatori.

D. Monitoraggio, valutazione del Programma di attività e controlli

Monitoraggio fisico

Ai fini del *monitoraggio fisico* – da svolgersi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E - l’Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo verso il Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali “SIRPS” (art.15 della L.R. 32/2014 e DGR n. 1124/2018) per ogni utente fruitore di prestazioni derivanti dalle funzioni finanziate; le modalità di alimentazione del SIRPS sono regolamentate con successivo atto dirigenziale. Tutti i dati andranno inoltre trasmessi, i sensi della DGR 202/2023, al sistema informativo FSE con le modalità richieste dall’AdG.

Monitoraggio finanziario.

Ai fini del *monitoraggio finanziario* ogni Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo di cui al sistema informativo “SIFORM 2”, accessibile all’indirizzo internet: <https://siform.@regione.marche.it>.

Valutazione

La valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi di cui al precedente ART.1, in continuità con quanto previsto dalla precedente programmazione FSE + 21-27 OS 4k (DGR 1086/2023), è effettuata come segue:

- la valutazione degli obiettivi qualitativi è in capo al Gruppo di valutazione locale (GVL), la cui composizione e funzionamento restano quelli di cui all’Allegato D della DGR 1086/2023.

La prosecuzione dell'intervento prevede un GVL illustrativo a gennaio 2026, un GVL in itinere a gennaio 2027 ed uno conclusivo a giugno 2027.

- la valutazione e il monitoraggio degli obiettivi quantitativi e dell'avanzamento del programma di ciascun ATS sono svolti come segue:
 - a) con riferimento al 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno del periodo di programmazione 26-27, l'Ente Capofila di ATS descrive, approvandolo con determinazione dirigenziale, lo stato di attuazione del Programma rispetto a:
 - composizione del gruppo di operatori che hanno svolto le funzioni, specificando l'ammontare delle ore assegnate ad ogni operatore ed il totale ore della funzione sia assegnate che realizzate (Allegato 3);
 - rete degli sportelli finanziati, i relativi orari di apertura settimanale e gli operatori addetti (Allegati F3 ed F4);
 - ammontare, in valore assoluto, delle fruizioni oggetto di monitoraggio fisico, suddivise per funzione e già trasmesse al SIRPS.
 - b) l'atto descrittivo dello stato di attuazione è inviato alla Regione Marche entro 15 gg a partire dalle date del 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno.
 - c) la CVR verifica il flusso dei dati presenti sul SIRPS relativi al monitoraggio fisico.
 - d) la CVR verifica la completezza dell'atto, effettua un controllo a campione sugli operatori impiegati nelle funzioni finanziate (almeno il 5% degli operatori complessivi) con riferimento esclusivamente ai requisiti di cui alla Tabella 3. Per quanto riguarda l'eventuale richiesta dei titoli di servizio, sarà in capo all'ATS la fornitura alla Regione della documentazione necessaria. Nel caso in cui si verifichi una non conformità si applicano le penalità in sede di rendiconto finale del contributo di cui al successivo ART.8 e l'operatore va escluso dal gruppo di progetto e sostituito da altro idoneo non appena viene ricevuta dall'ATS la relativa comunicazione dalla CVR.

▪ **Controlli**

L'intervento è sottoposto ai controlli di Primo Livello da parte dell'Autorità di gestione, secondo quanto disposto dalla Descrizione del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO), ai controlli da parte dell'Autorità di audit, oltre che a quelli di competenza della Direzione delle Politiche sociali di cui ai successivi articoli 5 e 8.

ART. 5

ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE DELL'INTERVENTO - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

▪ **Obblighi a carico dell'Ente Attuatore**

L'Ente attuatore è tenuto a:

1. garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel programma di attività e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;

2. applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni;
3. applicare ai prestatori le tipologie di contratto e assolvere i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
4. compilare i report presenze per la rilevazione delle presenze e delle attività svolte dal personale inserito nel programma di attività, da alimentare aggiornandoli costantemente per tutta la durata dello stesso;
5. attuare ore di 60 (sessanta) minuti;
6. rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
7. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei programmi di attività approvati dalla Regione;
8. aggiornare l'importo del CUP, già acquisito al sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/> il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo al "Programma di attività 2023-2025", con le nuove risorse e caricarlo in SIFORM2. L'adozione del decreto d'impegno delle risorse per ciascun ATS è condizionata all'acquisizione in Siform del Cup da parte della Regione.
9. sottoscrivere l'Addendum alla lettera di adesione entro il 28/02/2026.
10. assicurare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E, gli adempimenti relativi al monitoraggio fisico, attraverso l'alimentazione del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" e il successivo trasferimento al sistema informativo regionale FSE secondo le modalità indicate dall'AdG, con i dati relativi a:
 - a. Contatti rilevati dalla rete degli sportelli
 - b. Prese in carico;
 - c. Interventi previsti dalle funzioni 3, 4, 5, 6,7 e 8 di cui alle voci del glossario della spesa sociale dei comuni di cui all'allegato C.
11. produrre per ogni prestazione/utente delle funzioni da 2 a 8 la domanda di iscrizione all'intervento secondo modulistica vigente o sue modifiche e integrazioni successivamente adottate con decreto dirigenziale.
12. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione, il monitoraggio finanziario e la determinazione finale della sovvenzione delle attività ammesse a finanziamento;
13. attuare il programma di attività ammesso a finanziamento, salve le giustificate variazioni, vagliate dalla CVR in sede di monitoraggio dell'avanzamento di ogni singolo programma;
14. mantenere, per l'intera durata del programma, i requisiti che hanno determinato l'ammissibilità dello stesso.
15. trasmettere alla Regione, attraverso il sistema informativo SIFORM 2:
 - per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni finanziate: Report presenze generati dalla Piattaforma ATSWEB, accompagnati dal file excell di riepilogo delle ore di attività svolte nelle rispettive sedi dagli operatori suddivise per funzioni per il personale;
 - per il personale impiegato al 100% (DGR 236 del 25/2/25): i cartellini presenze; file excell riepilogativo delle ore di presenza in servizio come risultanti da cartellino; contratto di lavoro; ordine di servizio/Atto di conferimento incarico; prospetto di calcolo del costo lordo

annuo del lavoro e la Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio (DSAN) resa ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 relativa all'orario di lavoro svolto da ogni operatore.

Inoltre la documentazione va presentata entro i 15 gg successivi alle scadenze indicate: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono.

16. adempiere alle attività relative al funzionamento dei gruppi di valutazione locale (GVL);
17. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al programma di attività con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al programma di attività sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600, e in ogni caso per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione Marche al beneficiario, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, art. 82, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
18. gli enti capofila non soggetti all'obbligo del conto unico di Tesoreria presso la banca d'Italia movimentano le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso uno specifico conto corrente destinato alla gestione del "FSE Plus 2021/2027 - (OS4.k)", sul quale risulteranno sia gli incassi delle somme erogate dalla Regione, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al programma di attività;
19. redigere, al termine dell'attività, il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività e trasmetterlo entro 60 giorni dal termine dell'intervento;
20. dichiarare, in sede di determinazione finale della sovvenzione, l'utilizzo o meno di altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del programma di attività, specificandone l'eventuale entità;
21. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
22. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del programma, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
23. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
24. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all'Ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di determinazione finale della sovvenzione, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
25. non cedere a terzi la sovvenzione;
26. garantire adeguata visibilità al sostegno finanziario assicurato dal FSE+, conformemente a quanto previsto dal Titolo IV, Capo III, Sezione I e II, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e relativo Allegato IX. In particolare, nel caso in cui tali disposizioni non fossero rispettate, il finanziamento concesso sarà decurtato del 3% (la suddetta decurtazione è a carico della gestione);
27. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
28. informare i destinatari delle funzioni di cui al presente bando circa l'utilizzo dei dati personali con particolare riferimento al conferimento degli stessi alla Regione Marche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E;

29. produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile;

Gli adempimenti di cui ai punti 8., 9., 10., 11., 12., 13., 14. sono stabiliti a pena di decadenza dal finanziamento.

▪ **Modalità di finanziamento**

I Programmi di attività prorogati 2026-2027 degli ATS sono finanziati al 100% dal PR FSE+ 2021/27- Regione Marche.

La Regione Marche, previo impegno nel proprio bilancio della somma relativa al Programma di attività di ciascun ATS, e previa verifica dell'avvenuto corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio fisici e finanziari nei sistemi informativi, qualora siano disponibili presso la propria tesoreria le somme occorrenti, provvederà alla liquidazione del finanziamento dovuto all'Ente Attuatore, se richiesto con le modalità e le condizioni sotto indicate.

La quota del 10 % del finanziamento assegnato con DGR 1086/2023, individuata come saldo, data la prosecuzione dell'intervento, diventa il IV anticipo che potrà essere erogato a condizione che:

- sia stato rendicontato un numero di ore/programma tali da coprire il 100% del III anticipo del programma 23-25, al netto delle spese già verificate e ritenute non ammissibili dall'Autorità di Gestione;
- sia stata presentata la relativa richiesta di anticipo;
- siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM2:
 - per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni finanziate: Report presenze generati dalla Piattaforma ATSWEB, accompagnati dal file excell di riepilogo delle ore di attività svolte nelle rispettive sedi dagli operatori suddivise per funzioni per il personale;
 - per il personale impiegato al 100%: i cartellini presenze; file excell riepilogativo delle ore di presenza in servizio come risultanti da cartellino; contratto di lavoro; ordine di servizio/Atto di conferimento incarico; prospetto di calcolo del costo lordo annuo del lavoro e la Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio (DSAN) resa ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 relativa all'orario di lavoro svolto da ogni operatore.

Inoltre la documentazione va presentata entro i 15 gg successivi alle scadenze indicate: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.

Invece relativamente alla prosecuzione 2026/2027 nella tabella seguente sono riportati gli step delle erogazioni:

Erogazione	%	Condizioni da ottemperare
I anticipo 2026	60%	▪ sia stato sottoscritto l'addendum alla lettera di adesione; ▪ sia stata presentata formale richiesta di primo anticipo entro 30 gg dalla data di sottoscrizione dell'addendum alla lettera di adesione.
II anticipo 2027	30%	In ogni caso a decorrere dal 01/01/2027, a condizione che: ▪ sia stato già erogato il I anticipo ▪ sia stato rendicontato un numero di ore/programma tali da coprire il 100% del I anticipo, al netto delle spese già verificate e ritenute non ammissibili dall'Autorità di Gestione; ▪ sia stata presentata la relativa richiesta di anticipo;

		▪ siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM 2: – <u>per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni finanziate</u>: Report presenze generati dalla Piattaforma ATSWEB, accompagnati dal file excell di riepilogo delle ore di attività svolte nelle rispettive sedi dagli operatori suddivise per funzioni per il personale; – per il personale impiegato al 100%: i cartellini presenze; file excell riepilogativo delle ore di presenza in servizio come risultanti da cartellino; contratto di lavoro; ordine di servizio/Atto di conferimento incarico; prospetto di calcolo del costo lordo annuo del lavoro e la Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio (DSAN) resa ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 relativa all'orario di lavoro svolto da ogni operatore. Inoltre la documentazione va presentata entro i 15 gg successivi alle scadenze indicate: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.
Saldo 2027	10 %	L'importo a saldo verrà liquidato all'Ente attuatore a seguito della conclusione della verifica del prospetto per la determinazione finale della sovvenzione da parte della Regione a condizione che: ▪ sia stato concluso il programma di attività; ▪ sia stato presentato il prospetto di determinazione finale della sovvenzione; ▪ siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM2: - <u>per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni finanziate</u>: Report presenze generati dalla Piattaforma ATSWEB, accompagnati dal file excell di riepilogo delle ore di attività svolte nelle rispettive sedi dagli operatori suddivise per funzioni per il personale; - per il personale impiegato al 100%: i cartellini presenze; file excell riepilogativo delle ore di presenza in servizio come risultanti da cartellino; contratto di lavoro; ordine di servizio/Atto di conferimento incarico; prospetto di calcolo del costo lordo annuo del lavoro e la Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio (DSAN) resa ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 relativa all'orario di lavoro svolto da ogni operatore. Inoltre la documentazione va presentata entro i 15 gg successivi alle scadenze indicate: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.

Entro il 31/12/2026, gli ATS dovranno aver effettuato una spesa pari almeno al 50% del finanziamento concesso con la presente DGR.

Gli ATS che non avranno raggiunto questa percentuale subiranno una decurtazione della somma complessivamente loro assegnata pari alla differenza tra la percentuale di spesa effettivamente raggiunta e rendicontata (al netto di spese ritenute non ammissibili a seguito di apposite verifiche) e il 50% del finanziamento stesso. Tale decurtazione verrà effettuata mediante l'adozione di un atto di

rideterminazione del contributo complessivamente assegnato e contestuale registrazione di una economia di spesa sull'impegno assunto nell'annualità 2027 a favore di tali ATS.

Per gli ATS che non avranno trasmesso entro il 15/01/2027 la rendicontazione al 31/12/2026, come previsto al punto 14 dell'art. 7, verrà presa in considerazione – ai fini della decurtazione – la spesa dichiarata fino all'ultimo trimestre trasmesso alla Regione Marche.

Le risorse recuperate a seguito della decurtazione come sopra specificato verranno redistribuite in maniera proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta (al netto di spese ritenute non ammissibili a seguito di apposite verifiche) tra gli ATS che avranno uno stato di avanzamento della spesa al 31/12/2026 superiore al 50% e che ne faranno espressa richiesta alla Regione Marche.

Sulla base di ciò, gli ATS procederanno ad aggiornare i Programmi di attività, a farli approvare dal Comitato dei Sindaci e a ritrasmetterli alla Regione.

In sede di determinazione finale della sovvenzione, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli Enti attuatori delegati dagli ATS.

Il mancato inserimento ed aggiornamento dei dati fisici e finanziari nei rispettivi sistemi informativi, nei tempi e con le modalità previste, comporta la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della situazione

▪ **Determinazione finale della sovvenzione**

L'ATS invia il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione entro 60 gg dalla conclusione del Programma di attività.

Quanto dichiarato in sede di determinazione finale della sovvenzione deve risultare desumibile da quanto caricato nei sistemi informativi "SIRPS" e "SIFORM2" e dai verbali del "Gruppo di valutazione locale". Considerato che la determinazione finale della sovvenzione avviene a costi standard, la documentazione da produrre a corredo della DFS è la seguente:

1. relazione finale sull'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, così come presentata nell'ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal Legale Rappresentante dell'Ente attuatore ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:
 - che i fatti e i dati esposti nei report presenze/documentazione presentata secondo la modulistica vigente o sue modifiche e integrazioni successivamente adottate con decreto dirigenziale sono autentici ed esatti;
 - di avere o non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione del programma di attività;
 - che i report presenze e la documentazione presentata secondo la modulistica vigente o sue modifiche e integrazioni successivamente adottate con decreto dirigenziale sono già stati caricati su Siform 2
3. eventuale documentazione relativa agli altri cofinanziamenti.

Le spese effettivamente sostenute dall'Ente attuatore sono dimostrate dalla realizzazione dell'attività finanziata che viene considerata prova di spesa (alla stregua delle fatture in regime di costi reali).

La misura definitiva del contributo è quantificata in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione e corrisponderà al prodotto delle ore di servizio realizzate e ammesse per il costo standard, sommato al costo lordo annuo approvato dalla Regione; a tale importo si aggiunge il 40%.

Qualora, in sede di rendiconto finale, le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, il beneficiario restituisce le somme eccedenti maggiorate degli interessi legali, secondo modalità e tempistica indicate dalla Regione.

ART. 8 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca totale** del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento.
- perdurante mancato avanzamento del programma di attività;
- spesa complessiva, relativa alla programmazione 24-25 di cui alla DGR 1086/2023 e alla prosecuzione 26-27, inferiore al 70% delle somme complessivamente assegnate per suddette programmazioni;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato “SIRPS” a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo “SIFORM2” a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- totale non conformità dell’intervento realizzato al programma presentato;
- accertata violazione della normativa che disciplina l’intervento;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale, di cui all’ art. 5, alla Regione Marche entro 180 gg. dalla data di conclusione dell’intervento.

A seguito dei controlli in itinere di seguito riportati, il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca parziale** del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto in convenzione nella lettera di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

Tipologia di controllo	Penalità
Mancata corrispondenza delle modalità organizzative di erogazione effettiva dei servizi (es.: <i>luoghi di erogazione, orario servizio al pubblico</i>) rispetto a quelle comunicate.	Le ore di mancata corrispondenza sono considerate non ammissibili.
Mancato invio alla Regione Marche della determinazione dell’Ente capofila sullo stato di avanzamento del Programma di attività entro i 15 gg. successivi al 31/03 e 31/10 di ogni anno	Decurtazione del 2% del finanziamento riconosciuto nella prosecuzione
Mancata convocazione dell’incontro illustrativo del “Gruppo di valutazione locale” nei termini prescritti	Decurtazione dello 0,5% del finanziamento riconosciuto nella prosecuzione
Mancata convocazione e <u>valutazione in itinere</u> del programma di attività da parte del “Gruppo di valutazione locale” nei termini prescritti	Il costo del personale per l’annualità del programma non valutata è considerato non ammissibile.

Viene applicata una penalità nella misura massima del 30% cumulativo della spesa ammessa in sede di approvazione della **determinazione finale della sovvenzione** nei seguenti casi:

Tipologia di controllo	Penalità
Mancato conseguimento dell'obiettivo quantitativo finale relativo alla percentuale di fruizione pari o superiore al 16% al termine dei 47 mesi (<i>quantità di contatti, prese in carico e interventi erogati in rapporto alla popolazione residente</i>), come da lettera D dell'art. 1	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Inosservanza della metodologia regionale di cui all'Allegato E) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s. m. i da parte dell'ATS.).	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Inosservanza della metodologia PIPPI o mancata applicazione della stessa, laddove necessario.	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancata attivazione di percorsi di supervisione per almeno il 30% degli assistenti sociali che svolgono la funzione 2. "Preso in carico".	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancanza requisiti delle risorse umane inserite nel programma di attività a seguito di controllo a campione del 5% di cui all'art. 4.	Per ciascuna risorsa umana mancante dei requisiti prescritti, decurtazione del 2% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancata valutazione finale del programma di attività da parte del "Gruppo di valutazione locale" nei termini prescritti.	Il costo del personale dell'ultima annualità del programma non valutata è considerato non ammissibile.
Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione dell'intervento.	Decurtazione del 3% del finanziamento riconosciuto nella prosecuzione (v. art. 12).
Trasmissione del prospetto di determinazione finale oltre i 60 gg. dal termine dell'intervento ed entro i 180 gg. dal termine dell'intervento.	Decurtazione del 15% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.

ART. 9 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente atto, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 10

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente atto e i relativi allegati, prima della stipula degli Addendum alle Lettere di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli programmi di attività possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Inoltre, si specifica che l'accettazione dell'Addendum comporta l'accettazione di tutte le norme indicate nel presente atto.

ART.11

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e s.m.i, è la dott.ssa Simona Pezzuoli

Il responsabile del procedimento è contattabile ai seguenti recapiti:

Direzione Politiche Sociali - Via G. da Fabriano, 3 - 60125 - Ancona

e-mail: simona.pezzuoli@regione.marche.it- PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it

Il procedimento amministrativo si avvia con il Decreto d'impegno delle risorse per la prosecuzione dei progetti di cui all'art. 4 e si conclude con la sottoscrizione dell'Addendum alla lettera di adesione entro il 28/02/26.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti attuatori, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

S'informa, inoltre, che l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul sito della Regione.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

ART. 12

INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

A tal fine è necessario attivare le seguenti misure d'informazione e comunicazione:

1. fornire, sul sito web dell'Ente capofila dell'ATS, ove tale sito esista e sui suoi siti di social media ufficiali, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
2. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico o ai partecipanti. Tale adempimento consiste nell'apporre la "fascia-loghi" obbligatoria del PR Marche FSE+ 2021/27 sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico o ai partecipanti;

3. collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico dell'edificio dell'Ente capofila dell'ATS, come l'area d'ingresso, un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) o un display elettronico equivalente, recante informazioni sul progetto che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione.

Si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche (Linee Guida per i beneficiari dei fondi FESR e FSE+ 21-27 della Regione Marche, scaricabili al link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>).

ART. 13 **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** **(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Andrea Pellei e il Dirigente della Direzione Politiche Sociali Maria Elena Tartari.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (*anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5*) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: *MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (es.: *Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATO 1

PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale – Priorità 3

OS 4.k (1) Progetti di potenziamento degli ATS

Disciplina e criteri di riparto delle risorse finanziarie

Prosecuzione intervento e integrazione di risorse

SCHEMA DI SINTESI

Oggetto	Azione a regia con assegnazione diretta delle risorse per la prosecuzione dell'intervento dal 01/01/2026 al 31/05/2027 Campo di intervento di riferimento: 162 "Misura volta a modernizzare i sistemi di protezione civile, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale" Tematica secondaria 05.
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	PR FSE+ 2021/27 Regione Marche ASSE INCLUSIONE SOCIALE OS 4.k. "Progetti di potenziamento degli ATS"
Risorse finanziarie	€ 17.000.000 dal 01/01/2026 al 31/05/2027
Beneficiari	AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

ART. 1 FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

A. Finalità

L'intervento ha la finalità di garantire la prosecuzione dei programmi di attività presentati dagli ATS a seguito della DGR 1086/2023 e ss.mm. di potenziamento delle funzioni nell'ambito della programmazione FSE+ 21- 27 OS 4k, integrandone le risorse, nonché di consolidare il miglioramento della qualità e la sistematicità delle prestazioni/servizi.

Le funzioni finanziate sono le seguenti:

FUNZIONE 1 *“Accesso/Sportelli sociali”*

FUNZIONE 2 *“Preso in carico”*

FUNZIONE 3 *“Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”*

FUNZIONE 4 *“Assistenza socio-educativa”*

FUNZIONE 5 *“Sostegno alle funzioni genitoriali”*

FUNZIONE 6 *“Servizio socio-educativo estivo”*

FUNZIONE 7 *“Assistenza domiciliare”*

FUNZIONE 8 *“Trasporto sociale” (escluso trasporto scolastico)*

FUNZIONE 9 *“Gestione amministrativa delle funzioni sociali”*

L'intervento, nello specifico, intende potenziare:

- con la FUNZIONE 1: l'accesso ai servizi socio-assistenziali e la progressiva integrazione della componente sociale nella presa in carico integrata socio-sanitaria all'interno dei PUA, di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015 e di cui alla DGR n. 559 del 28/04/2023. Tale funzione si espleta come servizio di accoglienza da parte degli Uffici di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 868 del 17/06/2003 in prospettiva della completa implementazione dei Punti Unici di Accesso di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015 e di cui alla DGR n. 559 del 28/04/2023 e di cui alla recente normativa sulla non autosufficienza e agli interventi del PNRR Missione 5 e Missione 6;
- con la FUNZIONE 2: l'attività di presa in carico socio-assistenziale da parte dei servizi sociali territoriali in capo agli Enti Locali/ATS e la progressiva integrazione della stessa nella presa in carico integrata socio-sanitaria, anche nel percorso assistenziale integrato dedicato alle persone non autosufficienti o in condizione di grave disabilità di cui al Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024.
- con la FUNZIONE 3: l'inclusione sociale, attraverso l'inserimento socio-lavorativo, di soggetti dai 16 ai 67 anni, fragili, disabili o a rischio di emarginazione comprese persone con disagio mentale o senza dimora, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal servizio sociale professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.). Tale funzione si espleta attraverso il servizio di accompagnamento e tutoraggio delle persone svantaggiate prese in carico dal servizio sociale professionale per “Tirocini finalizzati all'inclusione sociale” secondo le modalità della DGR n. 593 del 07/05/2018, compresi i tirocini di cui all'OS 4.h (1) del FSE+ 2021-2027;
- con la FUNZIONE 4: l'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro, compresa l'attivazione dei servizi socio-educativi extrascolastici e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;

- con la FUNZIONE 5: l'offerta di interventi volti all'accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. Tale funzione si espleta attraverso l'attivazione dei servizi socio-educativi extrascolastici e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;
- con la FUNZIONE 6: l'offerta del servizio socio-educativo estivo rivolto alle famiglie con figli minorenni al fine di consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in quei periodi dell'anno non coperti dai percorsi d'istruzione, e favorire opportunità di socializzazione a favore dei minori;
- con la FUNZIONE 7: l'offerta di prestazioni socio-assistenziali a supporto della permanenza nel proprio nucleo familiare di persone con particolari difficoltà, promuovendone l'autonomia e mantenendo un adeguato livello di relazione col contesto sociale. Tale funzione si espleta nei servizi di assistenza domiciliare rivolti a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di prestazioni socio-assistenziali a domicilio, comprese le persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera per mantenere la persona nel suo ambiente di vita;
- con la FUNZIONE 8: l'offerta di prestazioni legate alla mobilità delle persone con fragilità anche finalizzata a sostenerne i processi volti all'autonomia e alla vita indipendente. Tale funzione si espleta nel servizio di trasporto sociale ed accompagnamento di persone non in grado di raggiungere in autonomia luoghi di cura, istruzione, riabilitazione e socializzazione, (ad esempio verso i Centri Socio Educativo Riabilitativi CSER, ecc). È escluso il trasporto scolastico;
- con la FUNZIONE 9: la capacità gestionale ed amministrativa dell'ATS, affinché lo stesso possa garantire un'adeguata ed efficiente attuazione degli interventi.

B. Indicatori di realizzazione

L'intervento di cui trattasi contribuisce al raggiungimento degli indicatori individuati per il PR Marche FSE+ 2021/2027.

C. Obiettivi specifici dell'intervento

In continuità con la precedente programmazione FSE + OS 4k, di cui alla DGR 1086/23 l'obiettivo quantitativo fa riferimento al livello di utenza raggiunto dalle funzioni finanziate, escludendo la FUNZIONE 9 "*Gestione amministrativa per la funzione sociale*", la quale, come già indicato, a differenza delle altre, si svolge in modalità "back office" pertanto non prevede un'utenza diretta.

L'obiettivo viene ridefinito in termini di conseguimento di una percentuale di fruizione dei servizi/interventi erogati attraverso le suddette funzioni pari o superiore al 16% al termine dei 47 mesi, in caso di attivazione di tutte le funzioni.

Nel dettaglio, la percentuale è calcolata come rapporto tra le prestazioni erogate nei 47 mesi - misurate dai contatti per l'accesso ai servizi, dalle prese in carico e dalle prestazioni/interventi erogati in relazione alle funzioni dalla 3 alla 8 - e la popolazione residente (ultimo dato ISTAT disponibile riferito al periodo). Il valore del 16% è individuato riproporzionando su 47 mesi il precedente pari a 10,2% per 30 mesi.

In considerazione del fatto che gli ATS possono scegliere le funzioni da finanziare gli obiettivi sono stati calcolati per funzione specifica con i valori di seguito indicati:

Funzioni	% fruizioni su residenti	% fruizioni su residenti
Funzione 1 “Accesso/Sportelli sociali”	9,4%	16%
Funzione 2 “Presa in carico”	4,4%	
Funzione 3 “Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”	0,5%	
Funzione 4 “Assistenza socio-educativa”	0,6%	
Funzione 5 “Sostegno alle funzioni genitoriali”	0,2%	
Funzione 6 “Servizio socio-educativo estivo”	0,3%	
Funzione 7 “Assistenza domiciliare”	0,3%	
Funzione 8 “Trasporto sociale” (escluso trasporto scolastico)	0,3%	
Funzione 9 “Gestione amministrativa per la funzione sociale”	n.d.	

L’obiettivo da raggiungere è quindi specifico per le singole funzioni attivate nel Programma presentato dall’ATS.

▪ Obiettivi qualitativi portati avanti

In continuità con la precedente programmazione FSE + OS 4k, gli obiettivi qualitativi sono riferiti alla qualità del lavoro sociale di presa in carico, arricchiti da riferimenti alle priorità individuate nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e qualificate come Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) dalla legge 234/2021 (co.170). Gli obiettivi qualitativi da perseguire sono:

- l’applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all’Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- l’attivazione, laddove previsto, del Programma d’Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>., nonché riprese nell’intervento “1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” del PNRR Missione 5 Componente 2;
- l’attivazione di percorsi di supervisione (di cui all’investimento “1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” della Missione 5 componente 2 del PNRR e all’FNPS) per almeno il 30% degli assistenti sociali che svolgono la funzione 2. “Presa in carico”.

D. Risorse finanziarie finanziamento integrato

Le risorse complessive stanziare da PR FSE + 2021-2027 per l’OS4.k ammontano a euro 52.000.000,00. Nelle annualità 2023-2025 con DGR 1086/2023 sono stati assegnati agli ATS euro € 28.999.983,60 fino al 31/12/2025. La distribuzione delle risorse ha tenuto conto della necessità di prevedere in fase di avvio un’entità del finanziamento più che proporzionale alla durata complessiva, per consentire anche eventuali maggiori spese di attivazione.

Per la prosecuzione dell’intervento dal 01/01/2026 al 31/05/2027 vengono assegnate euro 17.000.000,00. Pertanto, l’intero intervento è di complessivi euro 45.999.983,60 dal 01/07/2023 al 31/05/2027. Le risorse assegnate agli ATS con DGR 1086/2023 se non spese entro il 31/12/2025 concorrono a finanziare la prosecuzione dell’intervento fino al 31/05/2027.

La quota rimanente rispetto a euro 52.000.000,00, di cui alla DGR 1086/23, ed al documento attuativo DGR 1625 del 28/10/24 pari a euro 6.000.016,40, concorrerà ad un'ulteriore prosecuzione dopo il 31/05/2027.

E. Criterio di riparto delle risorse finanziarie

Le risorse sono ripartite tra gli ATS secondo le medesime quote percentuali di assegnazione del finanziamento FSE + 2021-2027, indicate nella DGR 1086/2023 (riportate nella seguente Tabella 2) al fine di garantire la continuità del livello di finanziamento relativo tra i territori, per poter assicurare l'opportunità del mantenimento del sistema dei servizi consolidato presso gli ATS e dello standard qualitativo raggiunto.

ART. 2

TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA'

A. Target di utenza

Gli interventi/servizi/prestazioni sviluppate attraverso ciascuna delle funzioni finanziate con il presente intervento sono destinate ai residenti o domiciliati nella regione Marche ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 32/2014. Genitori di bambine/i e di adolescenti residenti nella Regione o in essa dimoranti, secondo quanto stabilito dall'articolo 1 commi 2 e 3 della LR n. 9/2003.

B. Durata dell'intervento

L'intervento si pone in prosecuzione alla DGR 1086/2023 a partire dal 01/01/2026 con conclusione entro il 31/05/2027.

C. Spese ammissibili

Le risorse disponibili per il presente intervento finanziano le spese per il personale che svolge le FUNZIONI DA 1 A 9, sostenute nel periodo al 01/01/2026 fino al 31/05/2027; la spesa sostenuta per il personale è aumentata di una cifra forfettaria pari al 40% della stessa, che potrà essere utilizzata dagli ATS per altre spese del progetto.

La spesa del personale si basa su una doppia rendicontazione:

1. per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni (personale impiegato ad ore) viene applicato il costo lordo orario standard, approvato con DGR 202 del 22/02/2023 "Documento attuativo del PR FSE+ 2021-2027 – Regione Marche", (pari a 21€/ora, come da Tabella 1 seguente);
2. per il personale dipendente impiegato al 100% per le funzioni finanziate dall'intervento OS 4k "Progetti di potenziamento degli ATS" è ammesso a finanziamento l'intero "costo lordo annuo (CLA)" come definito nella metodologia di cui Decreto n. 9 del 30/01/2025 del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali", ai sensi della DGR 237 del 25/02/25.

L'ATS a partire dal finanziamento assegnato, come da Tabella 2, dovrà presentare, sulla base della tipologia di rendicontazione scelta, un quadro finanziario per ciascuna tipologia di costo in base alle seguenti indicazioni.

1. Costo orario lordo standard

Per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni, i costi diretti che possono essere imputati al progetto sono quantificati moltiplicando le ore svolte per le funzioni previste a progetto per il “costo lordo orario standard” pari a 21€/ora, approvato con DGR n. 202 del 22/02/2023 “Documento attuativo del PR FSE+ 2021-2027 – Regione Marche” e s.m.i.

L’ATS per il personale impiegato ad ore dovrà determinare il massimale di ore per ciascuna funzione, come da tabella seguente.

Tabella 1 – Costo orario lordo standard del personale per funzione

Funzione	Importo orario lordo
Accesso/Sportelli sociali	€ 21,00
Presa in carico	€ 21,00
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 21,00
Assistenza socio-educativa	€ 21,00
Sostegno alle funzioni genitoriali	€ 21,00
Servizio socio-educativo estivo	€ 21,00
Servizio di assistenza domiciliare	€ 21,00
Servizio di trasporto sociale (<i>escluso trasporto scolastico</i>)	€ 21,00
Servizio di gestione amministrativa per la funzione sociale	€ 21,00

2. Costo lordo annuo

L’ATS, nel caso di personale dipendente esclusivamente impiegato nella realizzazione di progetti di potenziamento cofinanziati dal PR Marche FSE+ 2021-2027, potrà utilizzare la formula del “costo lordo annuo”, rendicontato su base trimestrale.

Il “Totale costo lordo annuo” calcolato rappresenta il “costo unitario standard” ammissibile a finanziamento, ai sensi per gli effetti di cui all’art. 53.1.b del Reg. (UE) n. 2021/1060 così come definito dall’ AdG con DDD n. 09 del 30/01/2025 e confluito nella DGR di modifica nr. 237 del 25/02/2025.

Nello specifico, tale costo sarà valorizzato con l’ultimo costo lordo annuo del lavoro disponibile e documentato o con il costo lordo annuo desumibile dal contratto di lavoro (nel caso di nuovi assunti). Trattandosi di un “costo unitario”, il suddetto costo lordo annuo verrà per tutta la durata del progetto e non potrà essere adeguato.

Inoltre, si specifica che l’ATS, in alternativa, può applicare a tale tipologia di personale il costo lordo orario standard.

È stabilito, in relazione alla necessità di prevedere per le funzioni da 1 a 8 una spesa del personale coerente con il raggiungimento di obiettivi quantitativi di fruizioni, che il MASSIMALE di spesa per la funzione 9 è pari al 13% dell’intera spesa del personale.

Tabella 2 – Quote % di riparto, risorse assegnate e spese del personale

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse da assegnare col presente provvedimento	Massimale di Spesa del personale	Cifra forfettaria 40% della spesa personale	Massimale di spesa per la funzione 9
ATS 1 – Ente Capofila Comune di Pesaro CUP: D21H23000050006	6,8	1.156.000,00 €	825.714,29 €	330.285,71€	107.342,86 €

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse da assegnare col presente provvedimento	Massimale di Spesa del personale	Cifra forfettaria 40% della spesa personale	Massimale di spesa per la funzione 9
ATS 3 – Ente Capofila Unione Montana Catria e Nerone – CUP: G41H23000110006	3,0	510.000,00 €	364.285,71 €	145.714,29 €	47.357,14 €
ATS 4 – Ente Capofila Comune di Urbino CUP: B99G23001260002	4,4	748.000,00 €	534.285,71 €	213.714,29 €	69.457,14 €
ATS 5 – Ente Capofila Unione Montana Montefeltro CUP: I81H23000020006	2,4	408.000,00 €	291.428,57 €	116.571,43 €	37.885,71 €
ATS 6 – Ente Capofila Comune di Fano CUP: E99G23000600008	5,5	935.000,00 €	667.857,14 €	267.142,86 €	86.821,43 €
ATS 7 – Ente Capofila Comune di Fossombrone CUP: I31H23000070006	3,0	510.000,00 €	364.285,71 €	145.714,29 €	47.357,14 €
ATS 8 – Ente Capofila Unione Le Terre Della Marca Senone CUP: G21H23000180009	4,5	765.000,00 €	546.428,57 €	218.571,43 €	71.035,71 €
ATS 9 - Ente Capofila ASP Ambito 9 CUP: I59G23000450002	6,7	1.139.000,00 €	813.571,43 €	325.428,57 €	105.764,29 €
ATS 10 – Ente Capofila Unione Montana Esino Frasassi – CUP: I21H23000020006	4,5	765.000,00 €	546.428,57 €	218.571,43 €	71.035,71 €
ATS 11 – Ente capofila Comune di Ancona CUP: E39G23000990006	4,9	833.000,00 €	595.000,00 €	238.000,00 €	77.350,00 €
ATS 12 - Ente Capofila Comune di Falconara Marittima CUP: D79G23000090009	3,7	629.000,00 €	449.285,71 €	179.714,29 €	58.407,14 €
ATS 13 - Ente Capofila Comune di Osimo CUP: G39G23000430006	4,3	731.000,00 €	522.142,86 €	208.857,14 €	67.878,57 €
ATS 14 - Ente Capofila Comune di Civitanova Marche CUP: E59G23000090006	6,0	1.020.000,00 €	728.571,43 €	291.428,57 €	94.714,29 €
ATS 15 - Ente Capofila Comune di Macerata CUP: I89G23000780006	5,4	918.000,00 €	655.714,29 €	262.285,71 €	85.242,86 €
ATS 16 – Ente Capofila Unione Montana Monti Azzurri CUP: B41H23000070002	4,3	731.000,00 €	522.142,86 €	208.857,14 €	67.878,57 €
ATS 17 – Ente Capofila Unione Montana Alte Valli Potenza – Esino – CUP: I51H23000020006	3,6	612.000,00 €	437.142,86 €	174.857,14 €	56.828,57 €
ATS 18 – Ente Capofila Unione Montana Marca di Camerino CUP: I79G23001430007	2,8	476.000,00 €	340.000,00 €	136.000,00 €	44.200,00 €
ATS 19 - Ente Capofila Comune di Fermo CUP: F59G23000080002	6,7	1.139.000,00 €	813.571,43 €	325.428,57 €	105.764,29 €
ATS 20 - Ente Capofila Comune di Porto Sant'Elpidio CUP: B59G23000280006	2,6	442.000,00 €	315.714,29 €	126.285,71 €	41.042,86 €
ATS 21 - Ente Capofila Comune di San Benedetto del Tronto – CUP: F79G23001000008	5,3	901.000,00 €	643.571,43 €	257.428,57 €	83.664,29 €
ATS 22 - Ente Capofila Comune di Ascoli Piceno CUP:					

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse da assegnare col presente provvedimento	Massimale di Spesa del personale	Cifra forfettaria 40% della spesa personale	Massimale di spesa per la funzione 9
C31H23000120006	4,9	833.000,00 €	595.000,00 €	238.000,00 €	77.350,00 €
ATS 23 – Ente Capofila Unione Comuni Vallata del Tronto CUP: I89G23000690006	2,3	391.000,00 €	279.285,71 €	111.714,29 €	36.307,14 €
ATS 24 – Ente Capofila Unione Montana dei Sibillini CUP: B99G23002550006	2,4	408.000,00 €	291.428,57 €	116.571,43 €	37.885,71 €
TOTALE	100	17.000.000,00 €	€ 12.142.857,14 €	€ 4.857.142,86 €	1.578.571,42 €

Ai fini dell'ammissibilità della spesa le attività realizzate devono:

- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore rientranti nell'allegato C, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del PR FSE+ 2021-2027;
- essere effettivamente realizzate;
- aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione;
- essere state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- essere state realizzate presso sportelli privi di barriere architettoniche;
- essere state realizzate presso sportelli fissi;
- essere state realizzate presso sportelli aventi un target di utenza generalista.

Le seguenti spese sono considerate NON ammissibili:

- quelle NON pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore rientranti nell'allegato C, ovvero NON sono riferibili ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del PR FSE+ 2021-2027;
- quelle NON effettivamente realizzate;
- quelle che NON hanno dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione;
- quelle che NON sono state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- quelle realizzate presso sportelli con barriere architettoniche;
- quelle realizzate presso sportelli itineranti;
- quelle realizzate presso sportelli aventi un target di utenza specialistico (ad esempio: sportelli scolastici; antiviolenza; per immigrati; ecc.);
- quelle realizzate dopo la conclusione del Programma di attività;
- quelle realizzate prima della decorrenza indicata nel presente articolo.

ART. 4 CONDIZIONI DEL SOSTEGNO

A. Iter amministrativo:

A seguito dell'approvazione della presente DGR, verrà predisposto il decreto di impegno delle somme assegnate ad ogni ATS, comunicate all'ATS tramite pec.

Entro il 28/02/2026 deve essere sottoscritto l'Addendum alla lettera di adesione.

Dopo il decreto d'impegno e prima della sottoscrizione dell'Addendum, è necessario che il Comitato dei Sindaci approvi con propria deliberazione la prosecuzione dell'intervento e la programmazione delle risorse integrative.

La deliberazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- i. approvazione della prosecuzione dell'intervento;
- ii. approvazione del Programma di attività 2026-2027 in prosecuzione del programma 23-25 come da fac simile approvato con atto dirigenziale;
- iii. delega all'Ente capofila " _____ " della gestione del programma in oggetto;
- iv. individuazione del/dei Coordinatore/i – Responsabile/i del Programma di Attività.

B. Requisiti operatori

Il "Programma di attività con proroga dal 01/01/2026 al 31/05/2027" da presentare a cura dell'ATS deve prevedere, in continuità con l'intervento precedente di cui alla DGR 1086/2023, l'impiego di operatori nelle diverse funzioni con i seguenti requisiti:

Tabella 3 – Requisiti degli operatori impiegati nelle funzioni

Funzioni	Requisiti operatori
FUNZIONE 1 "Accesso/Sportelli sociali"	Diploma di esame di Stato conclusivo dei Corsi della formazione secondaria superiore. (Diploma di maturità) preferibilmente con competenze specifiche
FUNZIONE 2 "Presa in carico"	Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali
FUNZIONE 3 "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"	Preferibilmente possesso di Laurea in discipline socio-psico-pedagogiche.
FUNZIONE 4 "Assistenza socio-educativa"	Possesso di almeno uno dei requisiti previsti dalla normativa sottostante: - Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015" - art. 14, commi 3, 4, 5; - LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – Art. 1, commi da 594 a 600. Nell'ipotesi di mancanza di personale in possesso di tali titoli, conseguimento di almeno uno dei titoli di studio previsti dall'art 14 del Regolamento regionale n. 13/2004 attuativo della L.R. n. 9/2003. Inoltre, nell'ambito dell'area socio-educativa può essere ampliata l'offerta dei servizi con l'integrazione di figure professionali o specialistiche, ad esempio animatori, maestri d'arte, artigiani, esperti in vari campi artistico, culturale, tecnologico, ricreativo e sportivo, coinvolte nella realizzazione di specifiche attività ed interventi degli ATS in ambito socio- educativo.
FUNZIONE 5 "Sostegno alle funzioni genitoriali"	
FUNZIONE 6 "Servizio socio-educativo estivo"	
FUNZIONE 7 "Assistenza domiciliare"	Adempimento obblighi scolastici con preferenza per il possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) o corsi di formazione attinenti

Funzioni	Requisiti operatori
FUNZIONE 8 “Trasporto sociale” (escluso trasporto scolastico)	Autista in possesso della patente richiesta dalla normativa vigente per la guida del mezzo utilizzato Assistente/Accompagnatore: Adempimento obblighi scolastici
FUNZIONE 9 “Gestione amministrativa per le funzioni sociali”	Possesso almeno del diploma di esame di Stato conclusivo dei Corsi della formazione secondaria superiore (Diploma di maturità)

Oltre ai requisiti citati nella Tabella 3, gli operatori impiegati nelle funzioni devono essere in possesso dei requisiti morali di cui al comma a) dell’art. 17 del regolamento regionale n. 13/2004.

C. Variazioni del “Programma di attività prorogato al 2026-2027” successive alla presentazione dello stesso

Ogni eventuale variazione al “Programma di attività prorogato al 2026-2027” presentato deve essere comunicata dall’Ente attuatore dello stesso alla Regione Marche, attraverso la funzione di caricamento del relativo documento di comunicazione nel sistema informativo **SIFORM 2** nelle apposite sezioni “Documenti richiesti”, utilizzando l’apposita modulistica. Tale trasmissione telematica sostituisce la comunicazione via PEC.

Le tipologie di variazioni, a titolo non esaustivo, possono essere le seguenti:

- mutamento rete sportelli finanziati;
- mutamento orario sportelli;
- mutamento ore tra funzioni;
- inserimento nuovi operatori.

D. Monitoraggio, valutazione del Programma di attività e controlli

▪ Monitoraggio fisico

Ai fini del *monitoraggio fisico* – da svolgersi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E - l’Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo verso il Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali “SIRPS” (art.15 della L.R. 32/2014 e DGR n. 1124/2018) per ogni utente fruitore di prestazioni derivanti dalle funzioni finanziate; le modalità di alimentazione del SIRPS sono regolamentate con successivo atto dirigenziale. Tutti i dati andranno inoltre trasmessi, i sensi della DGR 202/2023, al sistema informativo FSE con le modalità richieste dall’AdG.

▪ Monitoraggio finanziario.

Ai fini del *monitoraggio finanziario* ogni Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo di cui al sistema informativo “SIFORM 2”, accessibile all’indirizzo internet: <https://siform.@regione.marche.it>.

▪ Valutazione

La valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi di cui al precedente ART.1, in continuità con quanto previsto dalla precedente programmazione FSE + 21-27 OS 4k (DGR 1086/2023), è effettuata come segue:

- la valutazione degli obiettivi qualitativi è in capo al Gruppo di valutazione locale (GVL), la cui composizione e funzionamento restano quelli di cui all’Allegato D della DGR 1086/2023.

La prosecuzione dell'intervento prevede un GVL illustrativo a gennaio 2026, un GVL in itinere a gennaio 2027 ed uno conclusivo a giugno 2027.

- la valutazione e il monitoraggio degli obiettivi quantitativi e dell'avanzamento del programma di ciascun ATS sono svolti come segue:
 - a) con riferimento al 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno del periodo di programmazione 26-27, l'Ente Capofila di ATS descrive, approvandolo con determinazione dirigenziale, lo stato di attuazione del Programma rispetto a:
 - composizione del gruppo di operatori che hanno svolto le funzioni, specificando l'ammontare delle ore assegnate ad ogni operatore ed il totale ore della funzione sia assegnate che realizzate (Allegato 3);
 - rete degli sportelli finanziati, i relativi orari di apertura settimanale e gli operatori addetti (Allegati F3 ed F4);
 - ammontare, in valore assoluto, delle fruizioni oggetto di monitoraggio fisico, suddivise per funzione e già trasmesse al SIRPS.
 - b) l'atto descrittivo dello stato di attuazione è inviato alla Regione Marche entro 15 gg a partire dalle date del 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno.
 - c) la CVR verifica il flusso dei dati presenti sul SIRPS relativi al monitoraggio fisico.
 - d) la CVR verifica la completezza dell'atto, effettua un controllo a campione sugli operatori impiegati nelle funzioni finanziate (almeno il 5% degli operatori complessivi) con riferimento esclusivamente ai requisiti di cui alla Tabella 3. Per quanto riguarda l'eventuale richiesta dei titoli di servizio, sarà in capo all'ATS la fornitura alla Regione della documentazione necessaria. Nel caso in cui si verifichi una non conformità si applicano le penalità in sede di rendiconto finale del contributo di cui al successivo ART.8 e l'operatore va escluso dal gruppo di progetto e sostituito da altro idoneo non appena viene ricevuta dall'ATS la relativa comunicazione dalla CVR.

▪ **Controlli**

L'intervento è sottoposto ai controlli di Primo Livello da parte dell'Autorità di gestione, secondo quanto disposto dalla Descrizione del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO), ai controlli da parte dell'Autorità di audit, oltre che a quelli di competenza della Direzione delle Politiche sociali di cui ai successivi articoli 5 e 8.

ART. 5

ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE DELL'INTERVENTO - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

▪ **Obblighi a carico dell'Ente Attuatore**

L'Ente attuatore è tenuto a:

1. garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel programma di attività e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;

2. applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni;
3. applicare ai prestatori le tipologie di contratto e assolvere i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
4. compilare i report presenze per la rilevazione delle presenze e delle attività svolte dal personale inserito nel programma di attività, da alimentare aggiornandoli costantemente per tutta la durata dello stesso;
5. attuare ore di 60 (sessanta) minuti;
6. rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
7. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei programmi di attività approvati dalla Regione;
8. aggiornare l'importo del CUP, già acquisito al sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/> il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo al "Programma di attività 2023-2025", con le nuove risorse e caricarlo in SIFORM2. L'adozione del decreto d'impegno delle risorse per ciascun ATS è condizionata all'acquisizione in Siform del Cup da parte della Regione.
9. sottoscrivere l'Addendum alla lettera di adesione entro il 28/02/2026.
10. assicurare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E, gli adempimenti relativi al monitoraggio fisico, attraverso l'alimentazione del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" e il successivo trasferimento al sistema informativo regionale FSE secondo le modalità indicate dall'AdG, con i dati relativi a:
 - a. Contatti rilevati dalla rete degli sportelli
 - b. Prese in carico;
 - c. Interventi previsti dalle funzioni 3, 4, 5, 6,7 e 8 di cui alle voci del glossario della spesa sociale dei comuni di cui all'allegato C.
11. produrre per ogni prestazione/utente delle funzioni da 2 a 8 la domanda di iscrizione all'intervento secondo modulistica vigente o sue modifiche e integrazioni successivamente adottate con decreto dirigenziale.
12. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione, il monitoraggio finanziario e la determinazione finale della sovvenzione delle attività ammesse a finanziamento;
13. attuare il programma di attività ammesso a finanziamento, salve le giustificate variazioni, vagliate dalla CVR in sede di monitoraggio dell'avanzamento di ogni singolo programma;
14. mantenere, per l'intera durata del programma, i requisiti che hanno determinato l'ammissibilità dello stesso.
15. trasmettere alla Regione, attraverso il sistema informativo SIFORM 2:
 - per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni finanziate: Report presenze generati dalla Piattaforma ATSWEB, accompagnati dal file excell di riepilogo delle ore di attività svolte nelle rispettive sedi dagli operatori suddivise per funzioni per il personale;
 - per il personale impiegato al 100% (DGR 236 del 25/2/25): i cartellini presenze; file excell riepilogativo delle ore di presenza in servizio come risultanti da cartellino; contratto di lavoro; ordine di servizio/Atto di conferimento incarico; prospetto di calcolo del costo lordo

annuo del lavoro e la Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio (DSAN) resa ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 relativa all'orario di lavoro svolto da ogni operatore.

Inoltre la documentazione va presentata entro i 15 gg successivi alle scadenze indicate: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono.

16. adempiere alle attività relative al funzionamento dei gruppi di valutazione locale (GVL);
17. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al programma di attività con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al programma di attività sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600, e in ogni caso per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione Marche al beneficiario, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, art. 82, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
18. gli enti capofila non soggetti all'obbligo del conto unico di Tesoreria presso la banca d'Italia movimentano le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso uno specifico conto corrente destinato alla gestione del "FSE Plus 2021/2027 - (OS4.k)", sul quale risulteranno sia gli incassi delle somme erogate dalla Regione, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al programma di attività;
19. redigere, al termine dell'attività, il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività e trasmetterlo entro 60 giorni dal termine dell'intervento;
20. dichiarare, in sede di determinazione finale della sovvenzione, l'utilizzo o meno di altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del programma di attività, specificandone l'eventuale entità;
21. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
22. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del programma, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
23. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
24. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all'Ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di determinazione finale della sovvenzione, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
25. non cedere a terzi la sovvenzione;
26. garantire adeguata visibilità al sostegno finanziario assicurato dal FSE+, conformemente a quanto previsto dal Titolo IV, Capo III, Sezione I e II, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e relativo Allegato IX. In particolare, nel caso in cui tali disposizioni non fossero rispettate, il finanziamento concesso sarà decurtato del 3% (la suddetta decurtazione è a carico della gestione);
27. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
28. informare i destinatari delle funzioni di cui al presente bando circa l'utilizzo dei dati personali con particolare riferimento al conferimento degli stessi alla Regione Marche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E;

29. produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile;

Gli adempimenti di cui ai punti 8., 9., 10., 11., 12., 13., 14. sono stabiliti a pena di decadenza dal finanziamento.

▪ **Modalità di finanziamento**

I Programmi di attività prorogati 2026-2027 degli ATS sono finanziati al 100% dal PR FSE+ 2021/27- Regione Marche.

La Regione Marche, previo impegno nel proprio bilancio della somma relativa al Programma di attività di ciascun ATS, e previa verifica dell'avvenuto corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio fisici e finanziari nei sistemi informativi, qualora siano disponibili presso la propria tesoreria le somme occorrenti, provvederà alla liquidazione del finanziamento dovuto all'Ente Attuatore, se richiesto con le modalità e le condizioni sotto indicate.

La quota del 10 % del finanziamento assegnato con DGR 1086/2023, individuata come saldo, data la prosecuzione dell'intervento, diventa il IV anticipo che potrà essere erogato a condizione che:

- sia stato rendicontato un numero di ore/programma tali da coprire il 100% del III anticipo del programma 23-25, al netto delle spese già verificate e ritenute non ammissibili dall'Autorità di Gestione;
- sia stata presentata la relativa richiesta di anticipo;
- siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM2:
 - per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni finanziate: Report presenze generati dalla Piattaforma ATSWEB, accompagnati dal file excell di riepilogo delle ore di attività svolte nelle rispettive sedi dagli operatori suddivise per funzioni per il personale;
 - per il personale impiegato al 100%: i cartellini presenze; file excell riepilogativo delle ore di presenza in servizio come risultanti da cartellino; contratto di lavoro; ordine di servizio/Atto di conferimento incarico; prospetto di calcolo del costo lordo annuo del lavoro e la Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio (DSAN) resa ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 relativa all'orario di lavoro svolto da ogni operatore.

Inoltre la documentazione va presentata entro i 15 gg successivi alle scadenze indicate: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.

Invece relativamente alla prosecuzione 2026/2027 nella tabella seguente sono riportati gli step delle erogazioni:

Erogazione	%	Condizioni da ottemperare
I anticipo 2026	60%	▪ sia stato sottoscritto l'addendum alla lettera di adesione; ▪ sia stata presentata formale richiesta di primo anticipo entro 30 gg dalla data di sottoscrizione dell'addendum alla lettera di adesione.
II anticipo 2027	30%	In ogni caso a decorrere dal 01/01/2027, a condizione che: ▪ sia stato già erogato il I anticipo ▪ sia stato rendicontato un numero di ore/programma tali da coprire il 100% del I anticipo, al netto delle spese già verificate e ritenute non ammissibili dall'Autorità di Gestione; ▪ sia stata presentata la relativa richiesta di anticipo;

		▪ siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM 2: – <u>per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni finanziate</u>: Report presenze generati dalla Piattaforma ATSWEB, accompagnati dal file excell di riepilogo delle ore di attività svolte nelle rispettive sedi dagli operatori suddivise per funzioni per il personale; – per il personale impiegato al 100%: i cartellini presenze; file excell riepilogativo delle ore di presenza in servizio come risultanti da cartellino; contratto di lavoro; ordine di servizio/Atto di conferimento incarico; prospetto di calcolo del costo lordo annuo del lavoro e la Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio (DSAN) resa ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 relativa all'orario di lavoro svolto da ogni operatore. Inoltre la documentazione va presentata entro i 15 gg successivi alle scadenze indicate: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.
Saldo 2027	10 %	L'importo a saldo verrà liquidato all'Ente attuatore a seguito della conclusione della verifica del prospetto per la determinazione finale della sovvenzione da parte della Regione a condizione che: ▪ sia stato concluso il programma di attività; ▪ sia stato presentato il prospetto di determinazione finale della sovvenzione; ▪ siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM2: - <u>per il personale non dipendente o non impiegato al 100% nelle funzioni finanziate</u>: Report presenze generati dalla Piattaforma ATSWEB, accompagnati dal file excell di riepilogo delle ore di attività svolte nelle rispettive sedi dagli operatori suddivise per funzioni per il personale; - per il personale impiegato al 100%: i cartellini presenze; file excell riepilogativo delle ore di presenza in servizio come risultanti da cartellino; contratto di lavoro; ordine di servizio/Atto di conferimento incarico; prospetto di calcolo del costo lordo annuo del lavoro e la Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio (DSAN) resa ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 relativa all'orario di lavoro svolto da ogni operatore. Inoltre la documentazione va presentata entro i 15 gg successivi alle scadenze indicate: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.

Entro il 31/12/2026, gli ATS dovranno aver effettuato una spesa pari almeno al 50% del finanziamento concesso con la presente DGR.

Gli ATS che non avranno raggiunto questa percentuale subiranno una decurtazione della somma complessivamente loro assegnata pari alla differenza tra la percentuale di spesa effettivamente raggiunta e rendicontata (al netto di spese ritenute non ammissibili a seguito di apposite verifiche) e il 50% del finanziamento stesso. Tale decurtazione verrà effettuata mediante l'adozione di un atto di

rideterminazione del contributo complessivamente assegnato e contestuale registrazione di una economia di spesa sull'impegno assunto nell'annualità 2027 a favore di tali ATS.

Per gli ATS che non avranno trasmesso entro il 15/01/2027 la rendicontazione al 31/12/2026, come previsto al punto 14 dell'art. 7, verrà presa in considerazione – ai fini della decurtazione – la spesa dichiarata fino all'ultimo trimestre trasmesso alla Regione Marche.

Le risorse recuperate a seguito della decurtazione come sopra specificato verranno redistribuite in maniera proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta (al netto di spese ritenute non ammissibili a seguito di apposite verifiche) tra gli ATS che avranno uno stato di avanzamento della spesa al 31/12/2026 superiore al 50% e che ne faranno espressa richiesta alla Regione Marche.

Sulla base di ciò, gli ATS procederanno ad aggiornare i Programmi di attività, a farli approvare dal Comitato dei Sindaci e a ritrasmetterli alla Regione.

In sede di determinazione finale della sovvenzione, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli Enti attuatori delegati dagli ATS.

Il mancato inserimento ed aggiornamento dei dati fisici e finanziari nei rispettivi sistemi informativi, nei tempi e con le modalità previste, comporta la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della situazione

▪ **Determinazione finale della sovvenzione**

L'ATS invia il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione entro 60 gg dalla conclusione del Programma di attività.

Quanto dichiarato in sede di determinazione finale della sovvenzione deve risultare desumibile da quanto caricato nei sistemi informativi "SIRPS" e "SIFORM2" e dai verbali del "Gruppo di valutazione locale". Considerato che la determinazione finale della sovvenzione avviene a costi standard, la documentazione da produrre a corredo della DFS è la seguente:

1. relazione finale sull'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, così come presentata nell'ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal Legale Rappresentante dell'Ente attuatore ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:
 - che i fatti e i dati esposti nei report presenze/documentazione presentata secondo la modulistica vigente o sue modifiche e integrazioni successivamente adottate con decreto dirigenziale sono autentici ed esatti;
 - di avere o non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione del programma di attività;
 - che i report presenze e la documentazione presentata secondo la modulistica vigente o sue modifiche e integrazioni successivamente adottate con decreto dirigenziale sono già stati caricati su Siform 2
3. eventuale documentazione relativa agli altri cofinanziamenti.

Le spese effettivamente sostenute dall'Ente attuatore sono dimostrate dalla realizzazione dell'attività finanziata che viene considerata prova di spesa (alla stregua delle fatture in regime di costi reali).

La misura definitiva del contributo è quantificata in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione e corrisponderà al prodotto delle ore di servizio realizzate e ammesse per il costo standard, sommato al costo lordo annuo approvato dalla Regione; a tale importo si aggiunge il 40%.

Qualora, in sede di rendiconto finale, le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, il beneficiario restituisce le somme eccedenti maggiorate degli interessi legali, secondo modalità e tempistica indicate dalla Regione.

ART. 8 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca totale** del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento.
- perdurante mancato avanzamento del programma di attività;
- spesa complessiva, relativa alla programmazione 24-25 di cui alla DGR 1086/2023 e alla prosecuzione 26-27, inferiore al 70% delle somme complessivamente assegnate per suddette programmazioni;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato “SIRPS” a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo “SIFORM2” a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- totale non conformità dell’intervento realizzato al programma presentato;
- accertata violazione della normativa che disciplina l’intervento;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale, di cui all’ art. 5, alla Regione Marche entro 180 gg. dalla data di conclusione dell’intervento.

A seguito dei controlli in itinere di seguito riportati, il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca parziale** del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto in convenzione nella lettera di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

Tipologia di controllo	Penalità
Mancata corrispondenza delle modalità organizzative di erogazione effettiva dei servizi (es.: <i>luoghi di erogazione, orario servizio al pubblico</i>) rispetto a quelle comunicate.	Le ore di mancata corrispondenza sono considerate non ammissibili.
Mancato invio alla Regione Marche della determinazione dell’Ente capofila sullo stato di avanzamento del Programma di attività entro i 15 gg. successivi al 31/03 e 31/10 di ogni anno	Decurtazione del 2% del finanziamento riconosciuto nella prosecuzione
Mancata convocazione dell’incontro illustrativo del “Gruppo di valutazione locale” nei termini prescritti	Decurtazione dello 0,5% del finanziamento riconosciuto nella prosecuzione
Mancata convocazione e <u>valutazione in itinere</u> del programma di attività da parte del “Gruppo di valutazione locale” nei termini prescritti	Il costo del personale per l’annualità del programma non valutata è considerato non ammissibile.

Viene applicata una penalità nella misura massima del 30% cumulativo della spesa ammessa in sede di approvazione della **determinazione finale della sovvenzione** nei seguenti casi:

Tipologia di controllo	Penalità
Mancato conseguimento dell'obiettivo quantitativo finale relativo alla percentuale di fruizione pari o superiore al 16% al termine dei 47 mesi (<i>quantità di contatti, prese in carico e interventi erogati in rapporto alla popolazione residente</i>), come da lettera D dell'art. 1	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Inosservanza della metodologia regionale di cui all'Allegato E) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s. m. i da parte dell'ATS.).	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Inosservanza della metodologia PIPPI o mancata applicazione della stessa, laddove necessario.	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancata attivazione di percorsi di supervisione per almeno il 30% degli assistenti sociali che svolgono la funzione 2. "Preso in carico".	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancanza requisiti delle risorse umane inserite nel programma di attività a seguito di controllo a campione del 5% di cui all'art. 4.	Per ciascuna risorsa umana mancante dei requisiti prescritti, decurtazione del 2% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancata valutazione finale del programma di attività da parte del "Gruppo di valutazione locale" nei termini prescritti.	Il costo del personale dell'ultima annualità del programma non valutata è considerato non ammissibile.
Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione dell'intervento.	Decurtazione del 3% del finanziamento riconosciuto nella prosecuzione (v. art. 12).
Trasmissione del prospetto di determinazione finale oltre i 60 gg. dal termine dell'intervento ed entro i 180 gg. dal termine dell'intervento.	Decurtazione del 15% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.

ART. 9 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente atto, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 10
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente atto e i relativi allegati, prima della stipula degli Addendum alle Lettere di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli programmi di attività possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Inoltre, si specifica che l'accettazione dell'Addendum comporta l'accettazione di tutte le norme indicate nel presente atto.

ART.11
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e s.m.i, è la dott.ssa Simona Pezzuoli

Il responsabile del procedimento è contattabile ai seguenti recapiti:

Direzione Politiche Sociali - Via G. da Fabriano, 3 - 60125 - Ancona

e-mail: simona.pezzuoli@regione.marche.it- PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it

Il procedimento amministrativo si avvia con il Decreto d'impegno delle risorse per la prosecuzione dei progetti di cui all'art. 4 e si conclude con la sottoscrizione dell'Addendum alla lettera di adesione entro il 28/02/26.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti attuatori, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

S'informa, inoltre, che l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul sito della Regione.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

ART. 12
INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

A tal fine è necessario attivare le seguenti misure d'informazione e comunicazione:

1. fornire, sul sito web dell'Ente capofila dell'ATS, ove tale sito esista e sui suoi siti di social media ufficiali, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
2. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico o ai partecipanti. Tale adempimento consiste nell'apporre la "fascia-loghi" obbligatoria del PR Marche FSE+ 2021/27 sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico o ai partecipanti;

3. collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico dell'edificio dell'Ente capofila dell'ATS, come l'area d'ingresso, un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) o un display elettronico equivalente, recante informazioni sul progetto che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione.

Si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche (Linee Guida per i beneficiari dei fondi FESR e FSE+ 21-27 della Regione Marche, scaricabili al link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>).

ART. 13 **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** **(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Andrea Pellei e il Dirigente della Direzione Politiche Sociali Maria Elena Tartari.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (*anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5*) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: *MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (es.: *Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.